



PON GOVERNANCE 2014 – 2020

Riduzione del Rischio ai fini di Protezione Civile

CAM_F1.1 - Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali

Linee Guida Contesti Territoriali e Comuni di

Riferimento - Regione Campania

Versione 2.1

Pubblicato in data 05/05/2021





PON GOVERNANCE 2014 – 2020

Riduzione del Rischio ai fini di Protezione Civile

CAM_F1.1 - Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali

Linee Guida Contesti Territoriali e Comuni di

Riferimento - Regione Campania

Pubblicato in data 05/05/2021



Consiglio Nazionale delle Ricerche



PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020

PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO E VULCANICO
AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Struttura responsabile dell'attuazione del Programma

Angelo Borrelli (responsabile), Lucia Palermo (supporto)

Unità di coordinamento

Fabrizio Bramerini, Angelo Corazza, Luigi D'Angelo, Fausto Guzzetti, Fabio Maurano, Francesca Romana Paneforte, Gianfranco Sorchetti, Paola Stefanelli

Unità operativa rischi

Paola Bertuccioli, Sergio Castenetto, Stefano Ciolli, Andrea Duro, Emilio De Francesco, Marco Falzacappa, Domenico Fiorito, Pietro Giordano, Antonella Gorini, Giuseppe Naso, Stefania Renzulli, Daniele Spina,

Unità di raccordo DPC

Silvia Alessandrini, Sara Babusci, Pierluigi Cara, Patrizia Castigliengo, Valter Germani, Maria Penna, Umberto Rosini

Unità amministrativa e finanziaria

Valentina Carabellese, Francesca De Sandro, Maria Cristina Nardella, Simona Palmiero

Hanno fatto parte della struttura

Gabriella Carunchio, Luciano Cavarra, Pietro Colicchio, Biagio Costa, Lavinia Di Meo, Antonio Gioia, Francesca Giuliani, Natale Mazzei, Agostino Miozzo, Paolo Molinari, Anna Natili, Roberto Oreficini Rosi, Ada Paolucci, Biagio Prezioso, Marco Rossitto, Sisto Russo, Chiara Salustri Galli, Maurilio Silvestri

REGIONI

Referenti

Basilicata: Alberto Caivano (coordinatore), Maria Carmela Bruno, Alfredo Maffei, Cinzia Fabozzi, Pietro Perrone, Claudio Berardi, Cosimo Grieco, Antonella Belgiovine, Guido Loperte, Donatella Ferrara; **Calabria:** Fortunato Varone; **Campania:** Mauro Biafore (coordinatore), Claudia Campobasso, Luigi Cristiano, Emilio Ferrara, Luigi Gentilella, Maurizio Giannattasio, Francesca Maggio, Vincenzo Minotta, Celestino Rampino; **Puglia:** Tiziana Bisantino (coordinatore), Carlo Caricasole, Domenico Donvito, Franco Intini, Teresa Mungari, Fabrizio Panariello, Francesco Ronco, Zolda Tafila; **Sicilia:** Nicola Alleruzzo, Giuseppe Basile, Antonio Bruculeri, Aldo Guadagnino, Maria Nella Panebianco, Antonio Torrisi

Sono stati referenti

Calabria: Carlo Tansi, Francesco Russo (coordinatore), Giuseppe Iritano, Luigi Giuseppe Zinno; **Puglia:** Giuseppe Tedeschi

Commissione tecnica interistituzionale

Mauro Dolce (presidente); Laura Albani, Salvo Anzà, Walter Baricchi, Lorenzo Benedetto, Michele Brigante, Gennaro Capasso, Vincenzo Chieppa, Luigi D'Angelo, Lucia Di Lauro, Calogero Foti, Luca Lo Bianco, Giuseppe Marchese, Paolo Marsan, Mario Nicoletti, Mario Occhiuto, Ezio Piantedosi, Roberta Santaniello, Luciano Sulli, Carlo Tansi, Federica Tarducci, Carmela Zarra; **Segreteria:** Elda Catà, Carletto Ciardiello, Giuseppe Tiberti

Affidamento di servizi del DPC al CNR-IGAG

Responsabile Unico del Procedimento: Mario Nicoletti

Direttore di Esecuzione Contrattuale: Fabrizio Bramerini

Referenti rischio sismico: Fabrizio Bramerini, Sergio Castenetto, Daniele Spina, Antonella Gorini, Giuseppe Naso

Referente rischio vulcanico: Stefano Ciolli

Referenti pianificazione di emergenza: Domenico Fiorito, Stefania Renzulli

CNR-IGAG (operatore economico rischio sismico e vulcanico)

Massimiliano Moscatelli (referente)

Struttura di coordinamento

Gianluca Carbone, Claudio Chiappetta, Raffaella Ciuffreda, Giovanni Di Trapani, Francesco Fazzio, Biagio Giaccio, Federico Mori, Edoardo Peronace, Federica Polpetta, Attilio Porchia, Francesco Stigliano (coordinatore operativo)

Struttura tecnica

Angelo Anelli, Massimo Cesarano, Eleonora Cianci, Melissa Di Salvo, Stefania Fabozzi, Gaetano Falcone, Angelo Gigliotti, Cora Fontana, Carolina Fortunato, Emerigo Mendicelli, Marco Nocentini, Giuseppe Occhipinti, Gino Romagnoli, Rose Line Spacagna, Valentina Tomassoni, Vitanio Vacca

Struttura gestionale

Lucia Paciucci (coordinatrice gestionale), Federica Polpetta (supporto gestionale), Francesco Petracchini

Revisori

Paolo Boncio, Paolo Clemente, Maria Ioannilli, Massimo Mazzanti, Roberto Santacroce, Carlo Viggiani

Supporto tecnico-amministrativo

Francesca Argiolas, Patrizia Capparella, Martina De Angelis, Marco Gozzi, Alessandro Leli, Patrizia Mirelli, Simona Rosselli

ATI FONDAZIONE CIMA (operatore economico rischio idrogeologico)

Luca Ferraris (referente)

Struttura tecnica

Giovanna Capparelli, Davide Luciano De Luca, Piernicola Lollino, Marco Mancini, Giovanni Menduni, Olga Petrucci, Francesco Silvestro, Eva Trasforini, Pasquale Versace (coordinatore operativo)

Massimiliano Alvioli, Daniela Biondi, Francesco Bucci, Francesco Cruscomagno, Michele del Vecchio, Marco Donnini, Federica Fiorucci, Luciano Galasso, Stefano Gariano, Rocco Masi, Massimo Melillo, Maria Antonia Pedone, Luca Pisano, Enrico Ponte, Danilo Spina, Fabio Violante

CAM_F1.1 - Affiancamento per la definizione di obiettivi minimi e di linee guida per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di protezione civile: analisi dei fabbisogni e individuazione dei Contesti Territoriali

Responsabile DPC: Fabrizio Bramerini
Responsabile CNR-IGAG: Gianluca Carbone

A cura di
Cora Fontana, Rose Line Spacagna (CNR – IGAG)

Con il contributo di
Valentina Tomassoni (CNR – IGAG)

versione colophon 05/05/2021

Sommario

Parte Seconda: Applicazione della Metodologia	66
Introduzione	66
15 Regione Campania	77
15.1 FASE A - Analisi dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL)	77
15.2 FASE B - Individuazione dei Contesti Territoriali (CT)	1144
15.2.1 FASE B.1 - Confronto con forme associative tra Comuni	1242
15.2.2 FASE B.2 - Analisi della dimensione demografica	1646
15.2.3 FASE B.2.1 - Individuazione Comuni di Riferimento Potenziali	1747
15.2.4 FASE B.2.2 - Aggregazioni Comuni	2020
15.3 FASE C - Individuazione dei Comuni di Riferimento (CR)	5353
15.4 FASE D - Verifiche	5556
15.5 OSSERVAZIONI INTEGRATIVE	6262
15.5.1 Provincia di Salerno	6363
15.5.2 Provincia di Avellino	6869
15.5.3 Provincia di Napoli	7575
15.5.4 Province di Caserta e di Benevento	8282
15.6 Contesti Territoriali	8383
ALLEGATI	
Mappe provinciali dei Contesti Territoriali e dei Comuni di Riferimento	
Elenco dei comuni	
Elenco degli Edifici Strategici fondamentali per le finalità di protezione civile dei Contesti Territoriali	

Parte Seconda: Applicazione della Metodologia

Introduzione

Il presente documento applica alla Regione Campania la metodologia generale per l'individuazione dei Contesti Territoriali finalizzati alla prevenzione dei rischi e alla gestione delle emergenze, reperibile su

<http://governancerischio.protezionecivile.it/web/guest/rischio-sismico/progetti-general>.

<http://governancerischio.protezionecivile.it/rischio-idrico/progetti-general>;

I Contesti territoriali sono costituiti da uno o più Comuni e, dal punto di vista geografico, in coerenza a quanto previsto per gli ambiti territoriali ottimali di cui al Codice di protezione civile (D.lgs 1/2018), vengono individuati secondo una metodologia che (i) esplicita i criteri utilizzati, attraverso (ii) fonti informative certificate e che (iii) garantisce la replicabilità, come indicato anche dalla "Direttiva Piani" in corso di approvazione (Direttiva recante "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*", versione 11.2.2021). Il Dipartimento della protezione civile ha sviluppato originariamente questa metodologia per l'individuazione degli ambiti, che consistono in un insieme di Comuni limitrofi che cooperano sul tema della riduzione del rischio e nei quali le attività possono essere esercitate in modo unitario tra più municipalità. Tale metodologia analizza le relazioni esistenti dal punto di vista socio-economico e demografico a partire da dati e metodologie ISTAT, ed effettua verifiche in termini di raggiungibilità della popolazione, con il sistema dei limiti amministrativi delle province e delle città metropolitane, con le zone di allerta, con i bacini idrografici e con alcune mappe di pericolosità.

Per i dettagli metodologici, i criteri e gli algoritmi applicati si dovrà far riferimento alla metodologia generale sopra citata.

E' utile evidenziare che, per quanto concerne l'individuazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di cui all'art.3, comma 3, del Codice di protezione civile, vengono forniti specifici indirizzi nella Direttiva sopra citata.

Nella prima parte del documento viene applicata la metodologia generale applicata alla Regione Campania, alla quale si dovrà fare riferimento per seguire i singoli passi procedurali. Nella seconda parte del documento sono invece riportati i documenti di istruttoria finalizzati al recepimento delle osservazioni pervenute da parte delle Prefetture di Salerno, Avellino, Benevento, Napoli e Caserta.

In allegato sono riportate le mappe provinciali con l'individuazione dei Contesti Territoriali (CT) e i rispettivi Comuni di Riferimento (CR), il tabulato con l'elenco dei Comuni per ciascun CT e, inoltre, l'elenco degli edifici strategici fondamentali per le finalità di protezione civile, relativi ai singoli Contesti Territoriali, da sottoporre ad eventuale valutazione di conformità per lo svolgimento della funzione ad essi attribuita.

15 Regione Campania¹

15.1 FASE A – Analisi dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL)

Nella Regione Campania sono presenti **46 Sistemi Locali del Lavoro**.

Dalla sovrapposizione dei SLL con i confini regionali si evidenzia che (Figura 15-1)

- 3 SLL sono interregionali (Sant'Angelo dei Lombardi, San Bartolomeo in Galdo e Vallata), ma ricadono prevalentemente nella Regione Campania;
- alcuni Comuni campani fanno parte di SLL che ricadono prevalentemente in altre Regioni:

COMUNE	SLL	REGIONE del SLL
Galluccio	Cassino	Lazio
Rocca d'Evandro		
Mignano Monte Lungo		
San Pietro Infine		
Ciorlano	Isernia	Molise
Capriati a Volturno		
Fontegreca		
Gallo Matese		
Prata Sannita		
Letino		
Monteverde	Melfi	Basilicata

- 2 SLL hanno popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti:

SLL	NUM. COMUNI
Colle Sannita	3
Morcone	5

¹ La numerazione dei capitoli è riferita ai report di applicazione della metodologia generale a tutte le Regioni. Alla Regione Campania è attribuito il numero 15.

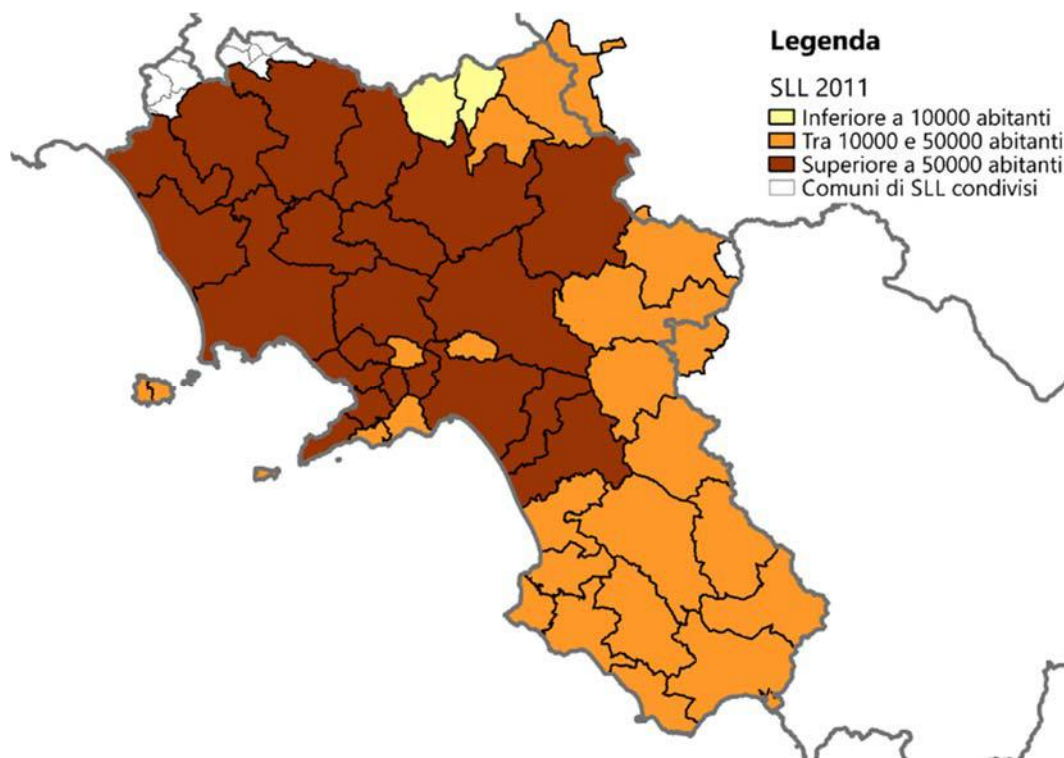


Figura 15-1 - Fase A. SLL per classi di popolazione

Pertanto (Figura 15-2):

- Per i 3 SLL interregionali prevalentemente ricadenti nella Regione Campania, sono stati considerati solo i Comuni campani;
- I seguenti Comuni dei SLL interregionali prevalentemente ricadenti in altre Regioni, sono stati accorpati a SLL limitrofi della Regione Campania, tenendo conto delle dimensioni demografiche e delle connessioni infrastrutturali:

COMUNE	NUOVO SLL
Galluccio	Teano
Rocca d'Evandro	
Mignano Monte Lungo	
San Pietro Infine	
Ciorlano	Piedimonte Matese
Capriati a Volturno	
Fontegreca	
Gallo Matese	
Prata Sannita	
Letino	
Monteverde	Vallata

- I SLL con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti sono stati accorpati ad un SLL limitrofo:

SLL DI ORIGINE	SLL DI ACCORPAMENTO
Colle Sannita	San Marco dei Cavoti
Morcone	

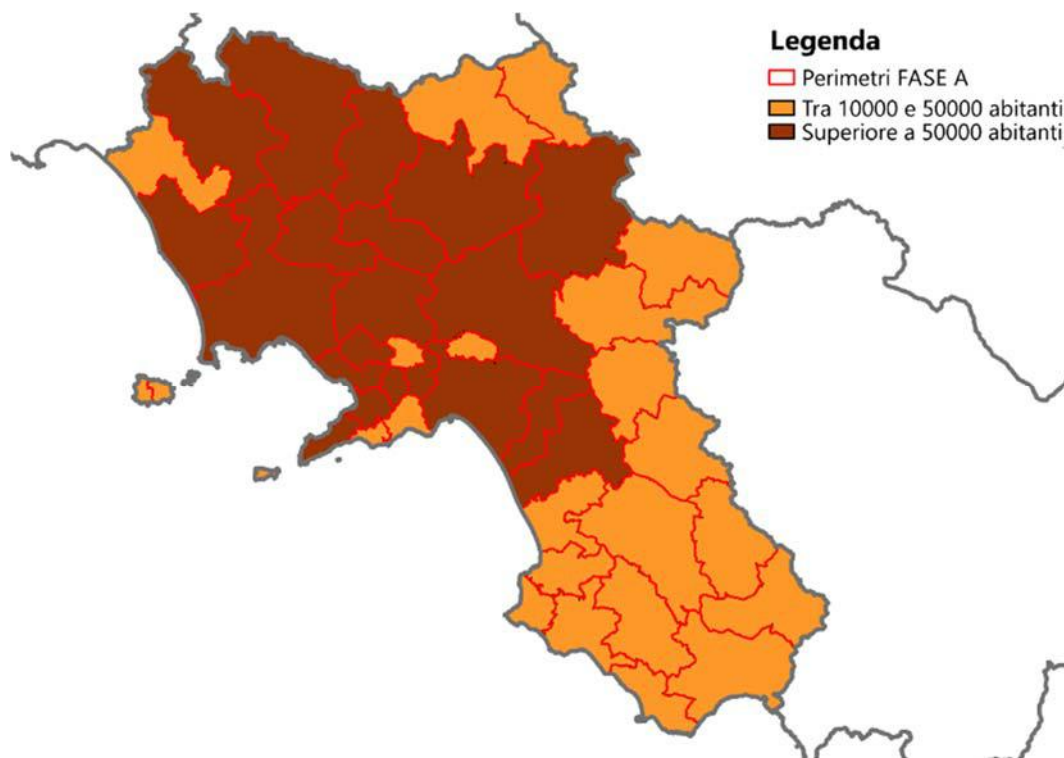


Figura 15-2 - Fase A. Perimetri Fase A. Perimetri modificati a seguito della sovrapposizione con i confini regionali e all'analisi per classi di popolazione

Successivamente sono stati confrontati i Perimetri ottenuti, con i confini provinciali (Figura 15-3): 46 comuni (Tabella 15-1) risultano in una provincia differente rispetto a quella in cui ricade il Capoluogo SLL.

Codice ISTAT	Comune
15063003	Agerola
15064007	Avella
15061005	Aversa
15064010	Baiano
15061007	Bellona
15064014	Calabritto
15064017	Caposele
15061015	Capua
15061016	Carinaro
15061020	Casaluce
15061023	Castel Campagnano
15064025	Cervinara
15061029	Cesa
15064027	Chianche
15061032	Curti
15064031	Domicella
15062032	Forchia
15061037	Frignano
15061043	Gricignano di Aversa
15064043	Lauro
15062038	Limatola
15061046	Lusciano
15064047	Marzano di Nola

Codice ISTAT	Comune
15064064	Moschiano
15064065	Mugnano del Cardinale
15061053	Orta di Atella
15064068	Pago del Vallo di Lauro
15061054	Parete
15064076	Quadrelle
15064077	Quindici
15064078	Roccabascerana
15064080	Rotondi
15061077	San Marcellino
15064083	San Martino Valle Caudina
15061085	San Tammaro
15061087	Sant'Arpino
15061083	Santa Maria Capua Vetere
15065137	Scafati
15064098	Senerchia
15064100	Sirignano
15064103	Sperone
15061090	Succivo
15064106	Taurano
15061092	Teverola
15061094	Trentola-Ducenta
15061100	Vitulazio

Tabella 15-1 - Fase A. Comuni in provincia differente rispetto a quella in cui ricade il Capoluogo SLL

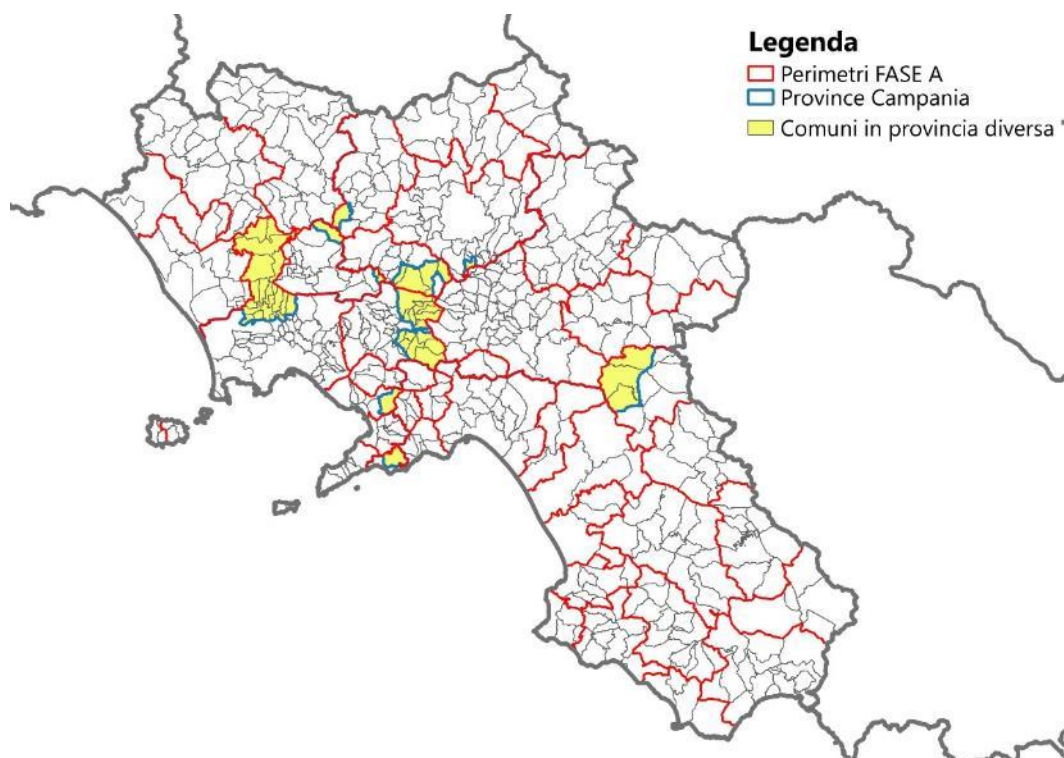


Figura 15-3 - Fase A. Relazioni tra confini provinciali e Perimetri Fase A

Al fine di mantenere l'integrità dei confini provinciali, tali comuni vengono annessi ai perimetri limitrofi appartenenti alla medesima provincia.

Nella Figura 15-4 si mostrano i Perimetri Fase A così ottenuti classificati in base alla popolazione residente. È necessario evidenziare che:

- il Perimetro Fase A "Positano", in seguito allo spostamento del comune di Agerola nel Perimetro Fase A "Castellamare di Stabia", ha popolazione inferiore a 10000 abitanti, di conseguenza viene annesso al Perimetro limitrofo "Amalfi".
- I 20 comuni del Perimetro Fase A "Napoli" che ricadono in provincia di Caserta, per non pesare demograficamente sui perimetri limitrofi, vengono raggruppati in un nuovo Perimetro Fase A "Aversa", dopo aver verificato che contiene al suo interno le funzioni strategiche di soccorso sanitario e di intervento operativo.

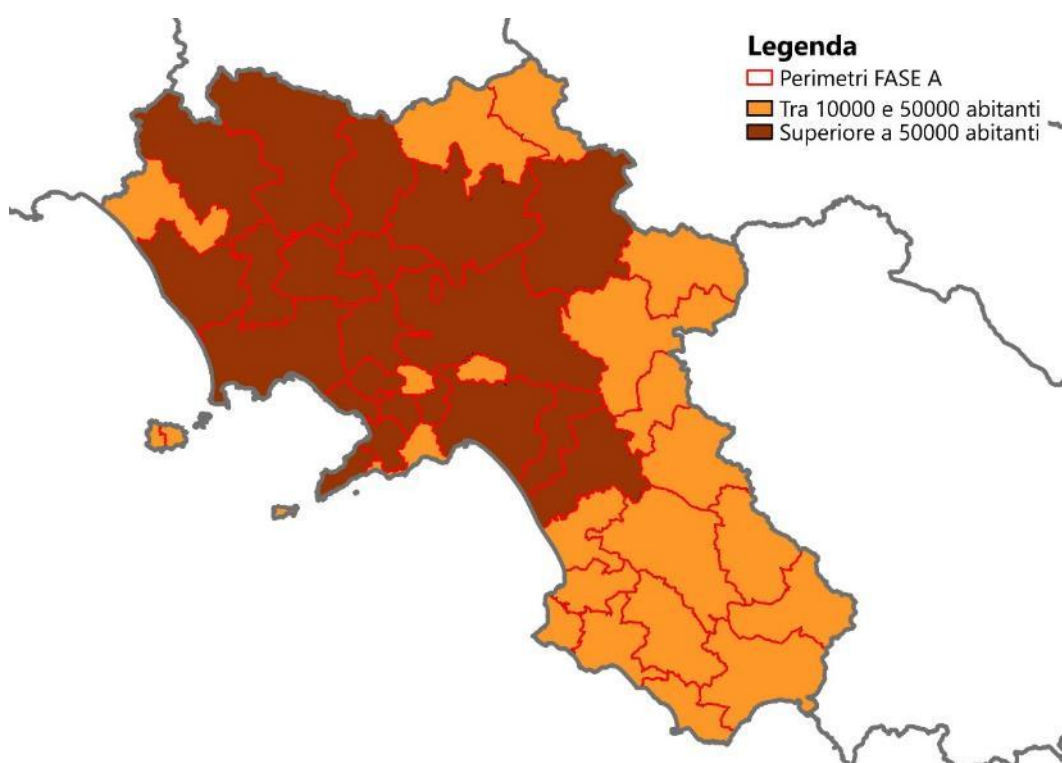


Figura 15-4 - Fase A. Perimetri Fase A. Perimetri modificati a seguito della sovrapposizione con i confini regionali e provinciali

15.2 FASE B - Individuazione dei Contesti Territoriali (CT)

La seconda fase della metodologia di individuazione dei Contesti Territoriali (CT), si compone di 2 sottofasi:

- B1: si applica un confronto dei SLL con le forme associative tra Comuni

- Identificando le forme associative tra Comuni² presenti sul territorio regionale.
- Sovrapponendo le forme associative tra Comuni ai SLL
- Classificando le forme associative tra Comuni in funzione del numero di SLL nei quali ricadono ed operando nel seguente modo:
 - La forma associativa tra Comuni ricade in un unico SLL. In tal caso non si modifica il SLL.
 - La forma associativa tra Comuni ricade in 2 o più SLL. In tal caso si adotta il vincolo di non suddivisione delle forme associative tra Comuni quando queste rispettano le condizioni di:
 - essere costituite da territori contigui;
 - espletamento comune della funzione di protezione civile.

A seguito di tale valutazione è possibile, alternativamente:

- accorpere i SLL in cui ricade l'Unione;
- valutare la possibile modifica delle perimetrazioni dei SLL interessati, in base alla prevalente appartenenza dell'Unione ad un SLL, al numero di Comuni o alla popolazione residente.
- B2: viene effettuata un'analisi della dimensione demografica, valutando un'eventuale sub-ripartizione attraverso un metodo che prende in considerazione i parametri fondamentali legati alla gestione dell'emergenza:
 - presenza di edifici strategici fondamentali ai fini di protezione civile;
 - raggiungibilità degli abitanti.

15.2.1 FASE B.1 – Confronto con forme associative tra Comuni

I 44 perimetri ottenuti a seguito della Fase A, sono stati successivamente confrontati (Figura 15-5) con le 19³ Unioni di Comuni presenti nella Regione Campania⁴.

Dalla sovrapposizione risulta che 13 Unioni di Comuni ricadono interamente in un solo SLL e 6 ricadono in 2 SLL.

Unione dei Comuni	Inclusione in un unico SLL	Inclusione in 2 SLL
Agro Unito		X
Alto Calore	X	
Alto Cilento		X
Antico Clanis	X	
Area Caserta Sud-Ovest		X
Atella	X	
Città Caudina	X	

² In coerenza con quanto previsto dal comma 107, lettera b) della Legge n. 56/2014, devono essere incluse nelle Unioni di Comuni quelle con popolazione superiore 10.000 abitanti e quelle con almeno 3.000 abitanti se i Comuni appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, fermo restando che, in tal caso, le Unioni devono essere formate da almeno tre Comuni. Tali limitazioni non si applicano alle Unioni di Comuni già costituite alla data del 07.04.2014.

³ Le seguenti Unioni di Comuni, seppur presenti all'interno degli elenchi consultati, non risultano più attive: Hyrpinia Mirabilis, Nuova Liburia, Sant'Arsenio-San Rufo-San Pietro al Tanagro, Santi Sanniti, Terre dei Filangeri.

⁴ Fonte: banche dati Open Civitas, Ancitel e siti web delle singole Unioni di Comuni della Regione Campania; ultima consultazione: 23 febbraio 2021.

Unione dei Comuni	Inclusione in un unico SLL	Inclusione in 2 SLL
Città dei Sanniti	X	
Baianese Alto Clanis	X	
Dell'Irno	X	
Medio Calore	X	
Monti Trebulani	X	
Terra di Lavoro	X	
Terre dell'Agro	X	
Terre dell'Ufita		X
Trecase	X	
Valle dell'Alento		X
Valle dell'Orco		X
Velini	X	

Sulla base delle difformità tra i confini amministrativi delle Unioni di Comuni e perimetri della Fase A (Figura 15-5), questi ultimi sono stati modificati o eventualmente accorpati, affinché ciascuna Unione fosse integralmente inclusa all'interno di un SLL.

In tale operazione, considerando che si adotta il vincolo di non suddivisione delle forme associative tra Comuni quando queste rispettano le condizioni di

- contiguità dei territori,
- esercizio comune della funzione di protezione civile,

non sono state prese in considerazione le seguenti Unioni di Comuni:

- *Terre dell'Ufita*, perché è una Stazione Unica Appaltante che non ha funzioni di protezione civile;
- *Valle dell'Orco*, perché non rispetta il principio di contiguità dei territori;
- *Area Caserta Sud – Ovest*, perché non rispetta il principio di contiguità dei territori;
- *Agro Unito*, perché non sono presenti sufficienti informazioni sull'attuale attività dell'Unione.

Nella Figura 15-6 vengono riportate le Unioni di comuni prese in considerazione per il prosieguo dell'individuazione dei CT.

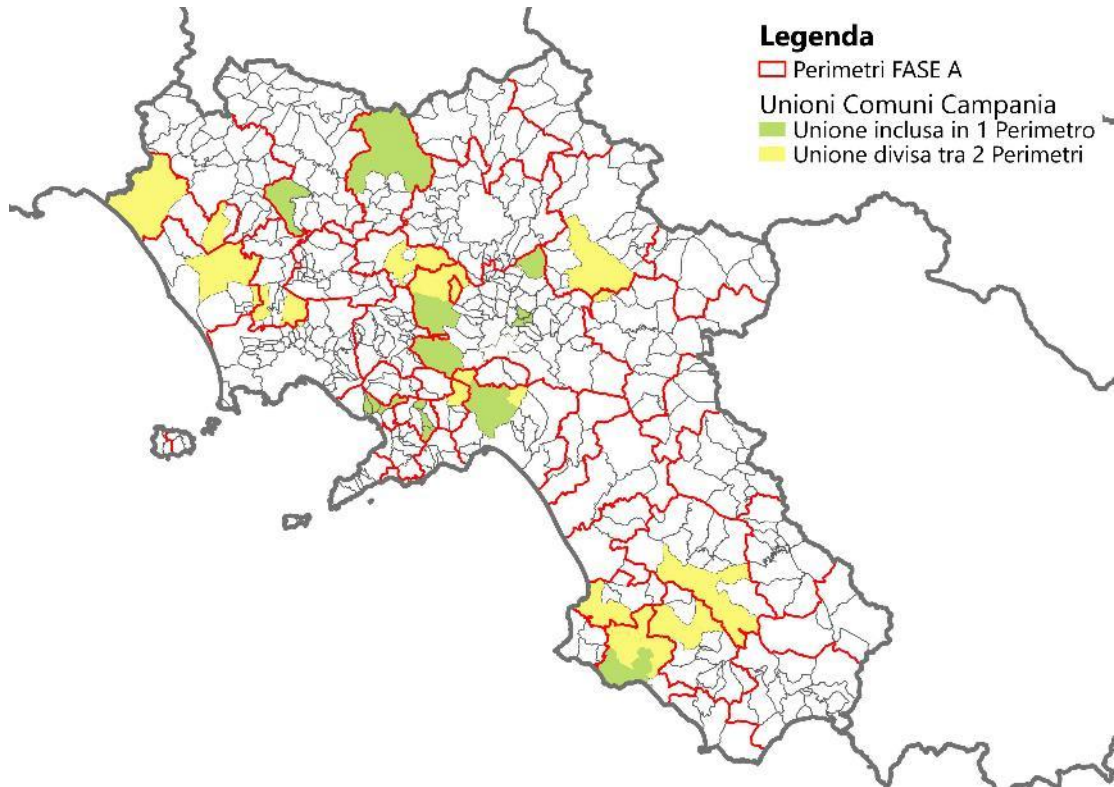


Figura 15-5 - Fase B. Analisi delle relazioni fra Unioni di Comuni e Perimetri Fase A

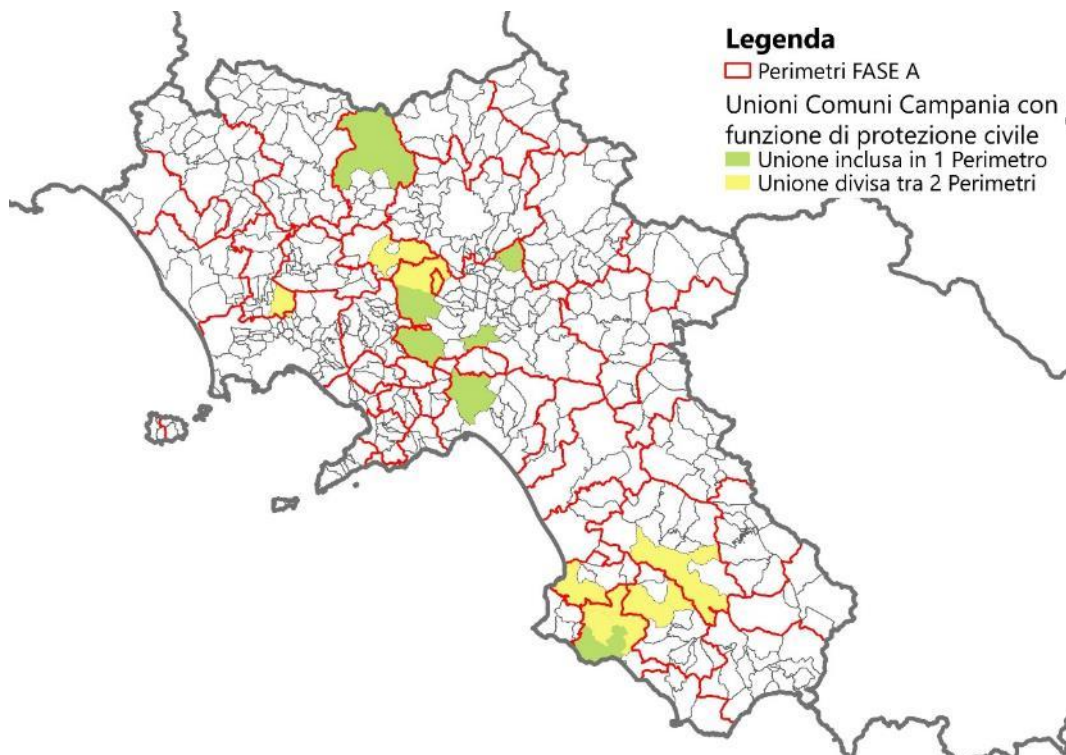


Figura 15-6 - Fase B. Analisi delle relazioni delle sole Unioni di Comuni con funzione di protezione civile e Perimetri Fase A

Inoltre, pur rispettando le condizioni di contiguità territoriale e di funzione di protezione civile integrata, le seguenti 2 Unioni di Comuni sono costituite da comuni appartenenti a diverse province, per cui non può essere adottato il vincolo di non suddivisione:

- *Atella* (5 comuni in provincia di Caserta + 1 comune in provincia di Napoli);
- *Città Caudina* (6 comuni in provincia di Benevento + 5 comuni in provincia di Avellino).

A conclusione di questa analisi, 21 comuni hanno determinato le seguenti modifiche ai perimetri (Perimetri Fase B1) (Figura 15-7): 20 hanno determinato accorpamenti tra Perimetri Fase A e solo un comune (Campora) ha portato a una modifica del Perimetro Fase A *Roccadaspide*.

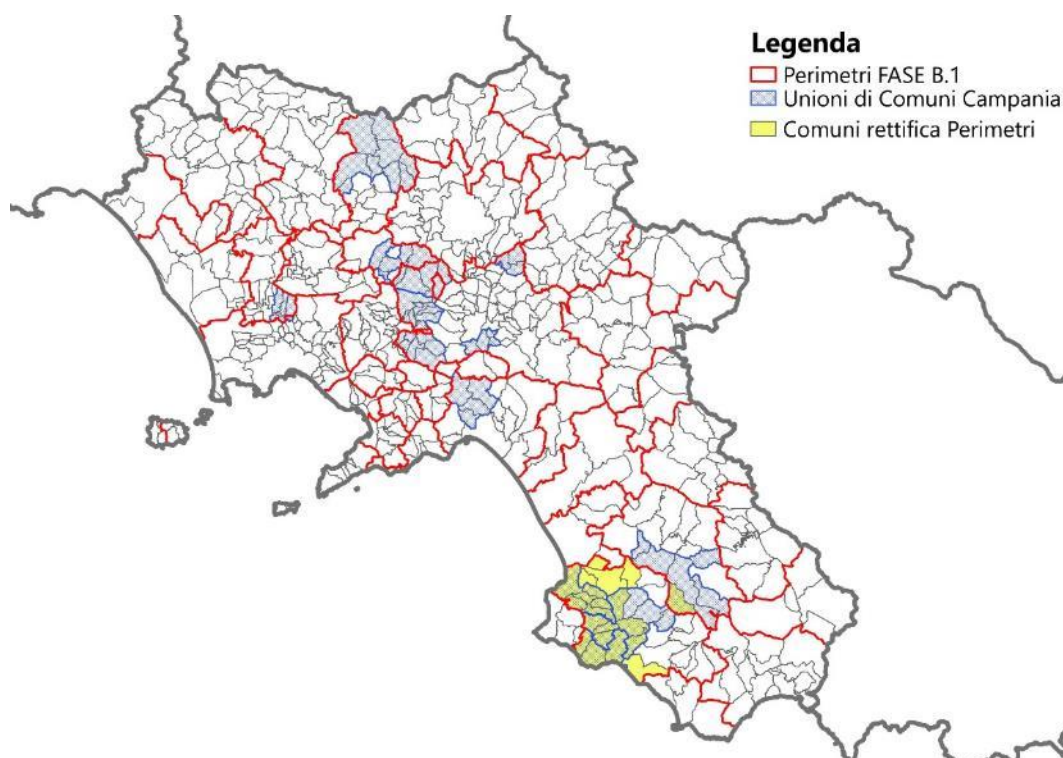


Figura 15-7 - Fase B. Perimetri Fase B1. Perimetri modificati a seguito dell'analisi delle relazioni fra Perimetri Fase A e Unioni di Comuni.

Codice comune	Comune rettifica Perimetri
65002	Agropoli
65009	Ascea
65023	Campora
65028	Casal Velino
65032	Castelnuovo Cilento
65042	Cicerale
65058	Giungano
65060	Laureana Cilento
65064	Lustra
65074	Monteforte Cilento
65081	Ogliastro Cilento
65084	Omignano
65092	Perito
65098	Pollica
65103	Prignano Cilento

Codice comune	Comune rettifica Perimetri
65112	Rutino
65115	Salento
65123	San Mauro Cilento
65141	Sessa Cilento
65144	Stella Cilento
65147	Torchiera

In Figura 15-8, sono riportati 42 Perimetri Fase B.1: 20 con popolazione residente compresa tra 10.000 e 50.000 abitanti e 22 con popolazione maggiore di 50.000 abitanti. Il primo gruppo costituito da 20 perimetri viene considerato definitivo ai fini dell'individuazione dei CT, mentre il secondo gruppo di 22 perimetri viene sottoposto all'analisi di cui alla fase B.2 per verificare l'opportunità di una sub-ripartizione.

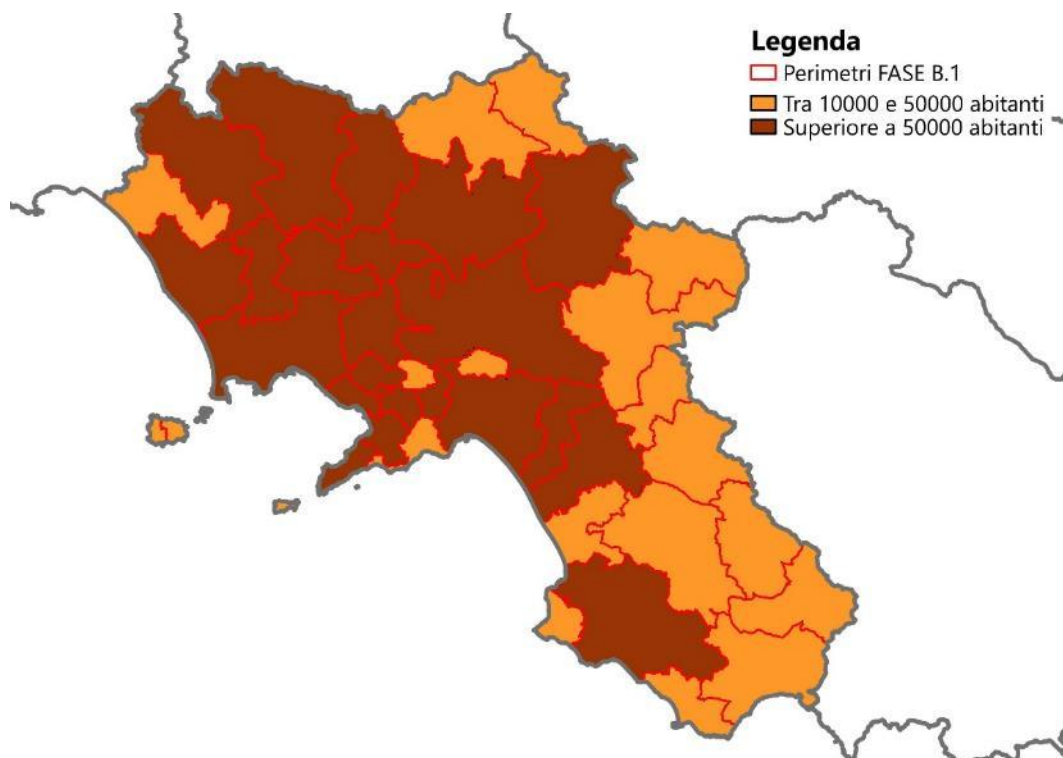


Figura 15-8 - Fase B. Perimetri Fase B.1. Analisi per classi di popolazione

15.2.2 FASE B.2 – Analisi della dimensione demografica

A conclusione della fase B1, i 22 Perimetri Fase B1 con popolazione maggiore di 50.000 abitanti, elencati nella tabella sottostante, sono sottoposti all'analisi per la verifica di un eventuale frazionamento, prendendo in considerazione i seguenti parametri fondamentali legati alla gestione dell'emergenza:

- presenza di edifici strategici ai fini di protezione civile;
- raggiungibilità degli abitanti.

A questi parametri, ne viene aggiunto un ulteriore, coerente con la scelta della geografia di riferimento (gli SLL), costituito dalla presenza di Poli SLL (con riferimento anche alla loro consistenza demografica), come definiti dall'Istat nell'ambito della metodologia di individuazione dei SLL. Sinteticamente tali Poli possono essere considerati come "centri di riferimento" in subordine al Centro di Riferimento del SLL stesso.

Perimetro Fase B	Capoluogo di Provincia	Capoluogo SLL	Popolazione	Numero di Comuni
Montesarchio		X	50245	11
Telese Terme		X	55910	18
Eboli		X	62570	4
Piedimonte Matese		X	66248	28
Teano		X	69271	22
Ariano Irpino		X	80161	24
Vallo Della Lucania		X	81430	33
Sorrento		X	82218	6
Battipaglia		X	86963	5
San Giuseppe Vesuviano		X	102496	5
Nocera Inferiore		X	103482	5
Mondragone		X	133764	11
Benevento	X	X	135754	29
Pagani		X	142573	6
Castellammare Di Stabia		X	151195	8
Torre Del Greco		X	202855	6
Nola		X	233417	21
Avellino	X	X	258448	66
Aversa*			301422	20
Caserta	X	X	304382	18
Salerno	X	X	335509	17
Napoli	X	X	2267790	38

I passi procedurali individuati sono i seguenti:

- B2.1 individuazione dei Comuni di Riferimento Potenziali sulla base:
 - della presenza di edifici con funzioni strategiche (intervento operativo e soccorso sanitario);
 - dell'esistenza di Poli SLL (comuni con indice di centralità > 1 e con almeno 100 posti di lavoro) e con numero di abitanti maggiore della media dei comuni costituenti il Perimetro oggetto di studio.
- B2.2 aggregazione dei comuni basata sui tempi di percorrenza, per accertare la migliore raggiungibilità di ciascun comune ai vari Comuni di Riferimento Potenziali, individuati precedentemente.
- B2.3 Verifica dell'eventuale presenza di Unioni di Comuni e reiterazione dei precedenti passi fintanto che siano rispettati sia i tempi di percorrenza (45 minuti), sia i limiti demografici (50.000 abitanti). Tale reiterazione si rende necessaria nei casi in cui si individuino perimetri privi di edifici con funzioni strategiche o sia possibile costituire un unico perimetro con le due funzioni strategiche (intervento operativo e soccorso sanitario).

Di seguito viene applicata tale metodologia per i 22 perimetri sopra elencati.

15.2.3 FASE B.2.1 – Individuazione Comuni di Riferimento Potenziali

Nella tabella sottostante si elencano i 22 Perimetri Fase B.1 oggetto di analisi e i relativi comuni che possiedono almeno una delle caratteristiche sopra elencate (Capoluogo SLL, Polo SLL, Sede COM, presenza di ospedali e/o caserme dei vigili del fuoco). Per ciascun perimetro si evidenziano in giallo quei comuni che rispettano le condizioni descritte nel paragrafo precedente al punto B2.1.

Nel caso dei Perimetri Fase B.1 di Benevento, Nola e Piedimonte Matese, pur non avendo ulteriori comuni che rispettano le condizioni succitate, visto il peso demografico e l'alto numero di comuni (> 20), si evidenziano in arancione quei comuni che attualmente sono Sede COM e presentano un numero di abitanti superiore alla media del perimetro.

PERIMETRO FASE B.1	POP TOTALE	N. COMUNI	POP MEDIA	COMUNE	RESIDENTI (2016)	CAP SLL	POLO SLL	SEDE COM	ES2	ES3
ARIANO IRPINO	80161	24	3340	Ariano Irpino	22890	X	X	X	X	X
				Grottaminarda	8202		X			X
				Mirabella Eclano	7762		X	X		
				Flumeri	2950		X			
				Luogosano	1208		X			
				Savignano Irpino	1150		X			
AVELLINO	258448	66	3915	Avellino	55171	X	X	X	X	X
				Atripalda	11056		X	X		
				Montella	7858			X		X
				Montemiletto	5332			X		
				Baiano	4750			X		
				Altavilla Irpina	4265			X		
				Pratola Serra	3788		X			
				Lauro	3547			X		
				Manocalzati	3156		X			
				Montefredane	2256		X			
AVERSA	301422	20	15071	Sorbo Serpico	2256		X			
				Aversa	53215		X	X	X	X
				Santa Maria Capua Vetere	32900		X	X	X	
				Capua	18948		X	X		
				Lusciano	15330			X		
				Sant'Arpino	14257			X		
				Teverola	14187		X			
				Gricignano di Aversa	11629		X			
BATTIPAGLIA	86963	5	17393	Carinaro	7152		X			
				Battipaglia	50868	X	X	X	X	
BENEVENTO	135754	29	4681	Acerno	2831		X			
				Benevento	60504	X	X	X	X	X
				San Giorgio del Sannio	9928			X		
				Apice	5527			X		
				Torrecuso	3426		X			
				Vitulano	2940			X		
				Ponte	2596		X			
CASERTA	304382	18	16910	Caserta	76887	X	X	X	X	X
				Marcianise	39984		X	X	X	
				Maddaloni	39171		X	X	X	
				San Felice a Cancelli	17572			X	X	
				San Marco Evangelista	6462		X			
CASTELLAMMARE DI STABIA	151195	8		Castellammare di Stabia	66681	X	X	X	X	X
EBOLI	62570	4	15642	Eboli	39838	X	X		X	X
				Serre	4020		X			
				Postiglione	2180			X		
MONDRAGONE	133764	11	12160	Postiglione	2180			X		
				Mondragone	28453	X		X		X
				Castel Volturno	25135			X		
				Casal di Principe	21374			X		
				Grazzanise	7062		X			
MONTESARCHIO	50245	11	4567	Cancelli ed Arnone	5663		X			
				Montesarchio	13501	X		X		X
				Sant'Agata de' Goti	11202			X	X	
				Paolisi	2050		X			
NAPOLI	2267790	38	56978	Bonea	1475		X			
				Napoli	978399	X	X	X	X	X
				Giugliano in Campania	121201			X	X	
				Pozzuoli	81824		X	X	X	X
				Casoria	77874			X		
				Afragola	65290			X		X
				Marano di Napoli	59609			X		
				Acerra	59578			X		

PERIMETRO FASE B.1	POP TOTALE	N. COMUNI	POP MEDIA	COMUNE	RESIDENTI (2016)	CAP SLL	POLO SLL	SEDE COM	ES2	ES3
				San Giorgio a Cremano	45779			X		
				Pomigliano d'Arco	39977		X			
				Caivano	37865		X	X		
				Arzano	35033		X	X		
				Frattamaggiore	30522		X		X	
				Casandrino	14242		X			
				Pollena Trocchia	13567				X	
NOCERA INFERIORE	103482	5		Nocera Inferiore	46386	X	X		X	X
NOLA	233417	21	11115	Somma Vesuviana	35368			X		
				Nola	34401	X	X	X	X	X
				Marigliano	30149			X		
				San Gennaro Vesuviano	11740			X		
PAGANI	142573	6	23762	Scafati	50942				X	
				Pagani	35864	X			X	
PIEDIMONTE MATESE	66248	28	2366	Piedimonte Matese	11354	X	X	X	X	
				Alife	7678			X		
				Caiazzo	5577			X		
				Castel Campagnano	1599		X			
				Ciorlano	414		X			
SALERNO	335509	17	19735	Salerno	135603	X	X	X	X	X
				Cava de' Tirreni	54071				X	
				Pontecagnano Faiano	25914		X			X
				Mercato San Severino	22322				X	
				Fisciano	13828		X			
				Giffoni Valle Piana	12035			X		X
				Calvanico	1541			X		
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	102496	5		San Giuseppe Vesuviano	29912	X				
SORRENTO	82218	6	13703	Sorrento	16724	X	X	X	X	
				Vico Equense	21019				X	
				Piano di Sorrento	13159					X
TEANO	69271	22	3148	Teano	12598	X		X		X
				Vairano Patenora	6649		X			
				Pignataro Maggiore	6127		X			
				Roccamonfina	3534			X		
				Pastorano	3017					
				Riardo	2351					
				Caianello	1806					
				Presenzano	1758					
TELESE TERME	55910	18	3106	Telese Terme	7381	X	X	X		X
				San Salvatore Telesino	4046		X			
				Cerreto Sannita	3973		X	X	X	
TORRE DEL GRECO	202855	6	33809	Torre del Greco	86793	X		X	X	
				Torre Annunziata	42868		X	X		
				Pompei	25397		X			
VALLO DELLA LUCANIA	81430	33	2467	Vallo della Lucania	8625	X	X	X	X	X
				Castelnuovo Cilento	2737		X			
				Pollica	2398		X			
				Cicerale	1240		X			
				Futani	1228		X	X		
				Laureana Cilento	1189		X	X		
				Prignano Cilento	1020		X			

Tabella 15-2 - Perimetri fase B.1 oggetto di analisi e i relativi comuni potenzialmente di riferimento

A conclusione di questa analisi preliminare, i seguenti perimetri non sono sub-ripartibili per assenza di ulteriori CR potenziali:

- Battipaglia,
- Castellammare di Stabia,
- Eboli,
- Mondragone,
- Nocera Inferiore,
- San Giuseppe Vesuviano.

15.2.4 FASE B.2.2 – Aggregazioni Comuni

Si evidenzia che per le elaborazioni di cui si mostrano i risultati nei paragrafi successivi, è stata utilizzata la base dati Località Abitate di tipo 1, 2 e 3 di ISTAT (aggiornamento 2011), tralasciando le Località Abitate di tipo 4, case sparse, che rappresentano la restante parte del territorio comunale

15.2.4.1 Ariano Irpino

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-3) viene riportato l'elenco dei 24 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop ⁵	T medio Ariano Irpino	T medio Grottaminarda	T medio Mirabella Eclano	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Ariano Irpino	10938	0.8	13.9	21.1	ARIANO IRPINO	19306	ARIANO IRPINO
Casalbore	1332	19.8	31.5	36.8	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Greci	616	19.2	30.5	37.7	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Montaguto	396	31.4	42.8	49.9	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Montecalvo Irpino	2942	11.6	23.0	28.2	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Savignano Irpino	1135	18.3	29.6	36.8	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Villanova del Battista	1190	12.6	15.0	22.5	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Zungoli	757	16.6	23.9	31.3	ARIANO IRPINO		ARIANO IRPINO
Bonito	1669	16.1	7.7	9.3	GROTTAMINARDA	23232	GROTTAMINARDA
Carife	1308	26.1	18.6	24.1	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Castel Baronia	895	22.5	15.0	20.5	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Flumeri	2584	15.5	10.1	15.7	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Frigento	2127	25.1	14.6	15.8	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Gesualdo	2004	24.4	11.5	11.6	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Grottaminarda	6391	13.7	0.5	8.1	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Melito Irpino	1355	10.4	7.1	12.1	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA

⁵ Popolazione delle località abitate di tipo 1, 2 e 3. . Tale popolazione può essere inferiore al dato riportato nella Tabella 15 1 che include anche le località abitate di tipo 4.

Comune	Pop ⁵	T medio Ariano Irpino	T medio Grottaminarda	T medio Mirabella Eclano	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
San Nicola Baronia	668	24.7	18.8	24.3	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
San Sossio Baronia	1213	24.1	18.6	24.1	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Sturno	3018	20.7	11.8	17.3	GROTTAMINARDA		GROTTAMINARDA
Fontanarosa	2008	22.3	9.5	6.0	MIRABELLA ECLANO	13578	GROTTAMINARDA
Luogosano	1118	29.4	16.6	12.2	MIRABELLA ECLANO		GROTTAMINARDA
Mirabella Eclano	7818	20.0	8.3	2.5	MIRABELLA ECLANO		GROTTAMINARDA
Sant'Angelo all'Esca	721	26.9	13.9	9.0	MIRABELLA ECLANO		GROTTAMINARDA
Taurasi	1913	30.8	17.9	13.6	MIRABELLA ECLANO		GROTTAMINARDA

Tabella 15-3 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Ariano Irpino

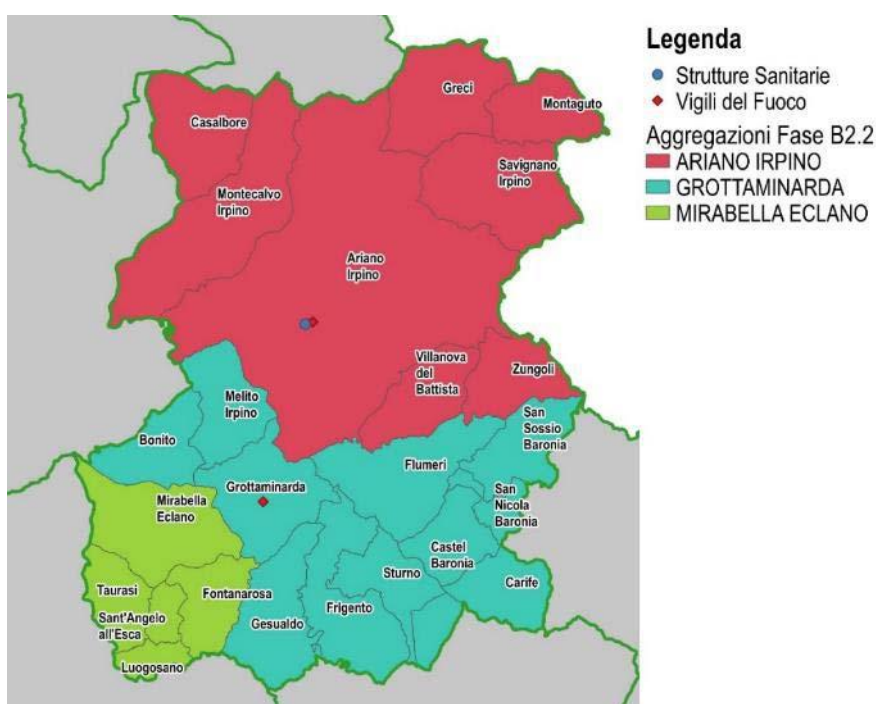


Figura 15-9 - Ariano Irpino Fase B.2.2 - prima aggregazione

Avendo rilevato che nel perimetro di Mirabella Eclano non vi sono edifici strategici per il soccorso sanitario e l'intervento operativo, tutti i comuni che ricadono in tale perimetro vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione, nel rispetto dei tempi e della dimensione demografica (i comuni sono evidenziati in verde nella Tabella 15-3).

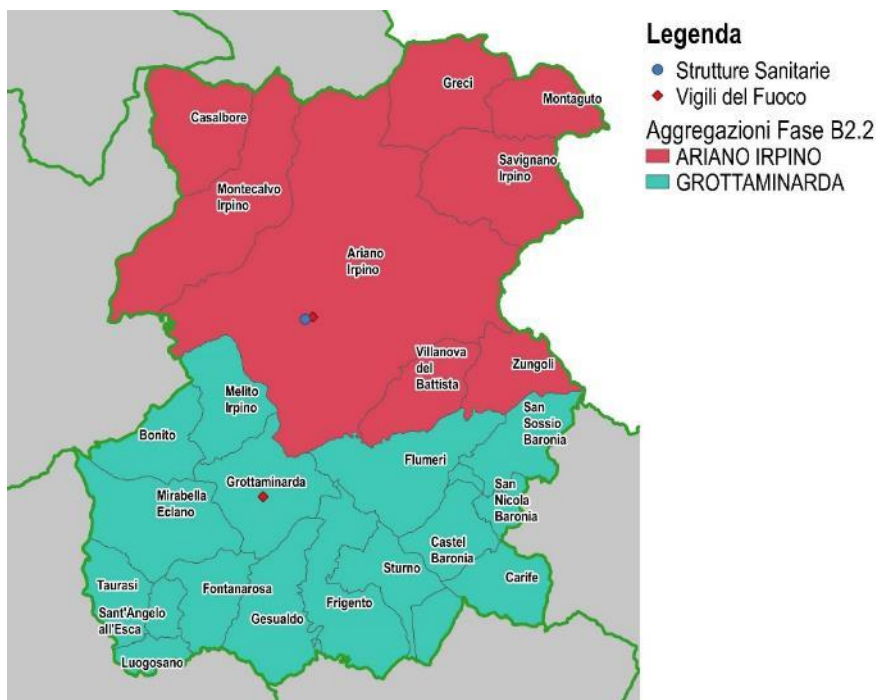


Figura 15-10 - Ariano Irpino Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.2 Avellino

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-4) viene riportato l'elenco dei 66 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Avellino	T medio Atripalda	T medio Montella	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Aiello del Sabato	3261	7.7	6.7	30.9	ATRIPALDA	62745	ATRIPALDA
Atripalda	9888	7.5	0.3	29.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Candida	1026	12.4	10.0	23.5	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Cesinali	2167	9.7	7.2	29.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Chiusano di San Domenico	1547	15.0	12.6	22.0	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Lapio	1339	21.9	19.4	22.6	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Manocalzati	2849	9.3	6.3	26.8	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Montefalcione	2334	17.6	14.9	27.8	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Montefusco	861	22.8	20.5	35.3	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Montemiletto	4400	20.5	18.2	28.2	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Parolise	553	12.0	9.5	21.1	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Pietraderusi	2375	23.0	20.7	34.2	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Prata di Principato Ultra	2640	12.3	10.8	33.6	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Pratola Serra	3546	13.9	11.6	32.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA

Comune	Pop	T medio Avellino	T medio Atripalda	T medio Montella	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Salza Irpina	718	13.7	11.1	22.5	ATRIPALDA		ATRIPALDA
San Mango sul Calore	794	21.6	19.2	19.4	ATRIPALDA		ATRIPALDA
San Michele di Serino	1870	12.1	9.4	26.9	ATRIPALDA		ATRIPALDA
San Potito Ultra	1195	10.9	8.5	23.3	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Santa Lucia di Serino	1399	14.6	11.8	25.6	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Santa Paolina	1274	20.1	17.8	36.3	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Santo Stefano del Sole	1578	12.0	9.4	24.3	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Serino	6691	11.8	8.6	29.4	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Sorbo Serpico	435	12.9	10.3	22.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Torre Le Nocelle	1116	23.7	21.4	30.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Torrioni	526	20.2	19.3	41.5	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Tufo	871	17.6	16.2	38.8	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Venticano	2291	25.7	23.2	34.6	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Volturara Irpina	3201	18.9	16.3	17.7	ATRIPALDA		ATRIPALDA
Altavilla Irpina	3409	12.9	16.0	39.2	AVELLINO	152681	AVELLINO
Avella	7372	27.5	28.8	51.6	AVELLINO		AVELLINO
Avellino	50463	0.2	5.0	32.5	AVELLINO		AVELLINO
Baiano	4726	24.5	25.7	48.6	AVELLINO		AVELLINO
Capriglia Irpina	1809	5.8	10.4	33.9	AVELLINO		AVELLINO
Cervinara	9509	26.8	31.3	55.3	AVELLINO		AVELLINO
Chianche	539	19.4	22.2	44.9	AVELLINO		AVELLINO
Contrada	2420	8.5	8.8	35.1	AVELLINO		AVELLINO
Domicella	1841	32.5	33.6	62.5	AVELLINO		AVELLINO
Forino	4919	12.1	12.4	39.9	AVELLINO		AVELLINO
Grottolella	1464	8.1	11.2	34.4	AVELLINO		AVELLINO
Lauro	3561	29.7	30.8	59.7	AVELLINO		AVELLINO
Marzano di Nola	1660	32.3	33.4	62.3	AVELLINO		AVELLINO
Mercogliano	12030	7.6	10.5	37.8	AVELLINO		AVELLINO
Monteforte Irpino	10402	9.7	10.8	39.7	AVELLINO		AVELLINO
Montefredane	1688	8.2	8.3	31.4	AVELLINO		AVELLINO
Moschiano	1633	30.2	30.5	57.9	AVELLINO		AVELLINO
Mugnano del Cardinale	5312	23.3	25.0	48.0	AVELLINO		AVELLINO
Ospedaletto d'Alpinolo	1450	7.4	11.0	36.0	AVELLINO		AVELLINO
Pago del Vallo di Lauro	1741	29.7	30.9	59.8	AVELLINO		AVELLINO
Petraro Irpino	313	19.3	19.3	42.1	AVELLINO		AVELLINO
Pietrastornina	1417	13.4	17.9	41.8	AVELLINO		AVELLINO
Quadrelle	1893	22.0	25.4	48.5	AVELLINO		AVELLINO
Quindici	1731	31.8	32.7	60.1	AVELLINO		AVELLINO
Rocbascerana	2349	20.7	25.1	48.9	AVELLINO		AVELLINO
Rotondi	3342	30.3	34.9	58.9	AVELLINO		AVELLINO
San Martino Valle Caudina	3716	20.9	25.5	49.5	AVELLINO		AVELLINO
Sant'Angelo a Scala	566	9.1	13.7	37.7	AVELLINO		AVELLINO
Sirignano	2878	23.2	24.5	47.3	AVELLINO		AVELLINO
Sperone	3599	25.7	27.0	49.8	AVELLINO		AVELLINO

Comune	Pop	T medio Avellino	T medio Atripalda	T medio Montella	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Summonte	1329	7.0	11.6	35.6	AVELLINO	15871	AVELLINO
Taurano	1600	27.6	28.7	57.6	AVELLINO		AVELLINO
Bagnoli Irpino	3035	38.2	35.8	8.9	MONTELLA		ATRIPALDA
Cassano Irpino	871	30.5	28.1	5.7	MONTELLA		ATRIPALDA
Castelvetro sul Calore	1671	23.4	20.9	14.7	MONTELLA		ATRIPALDA
Montella	7337	32.4	30.0	0.1	MONTELLA		ATRIPALDA
Montemarano	1233	26.1	23.7	11.2	MONTELLA		ATRIPALDA
Paternopoli	1724	30.1	27.7	19.2	MONTELLA		ATRIPALDA

Tabella 15-4 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Avellino

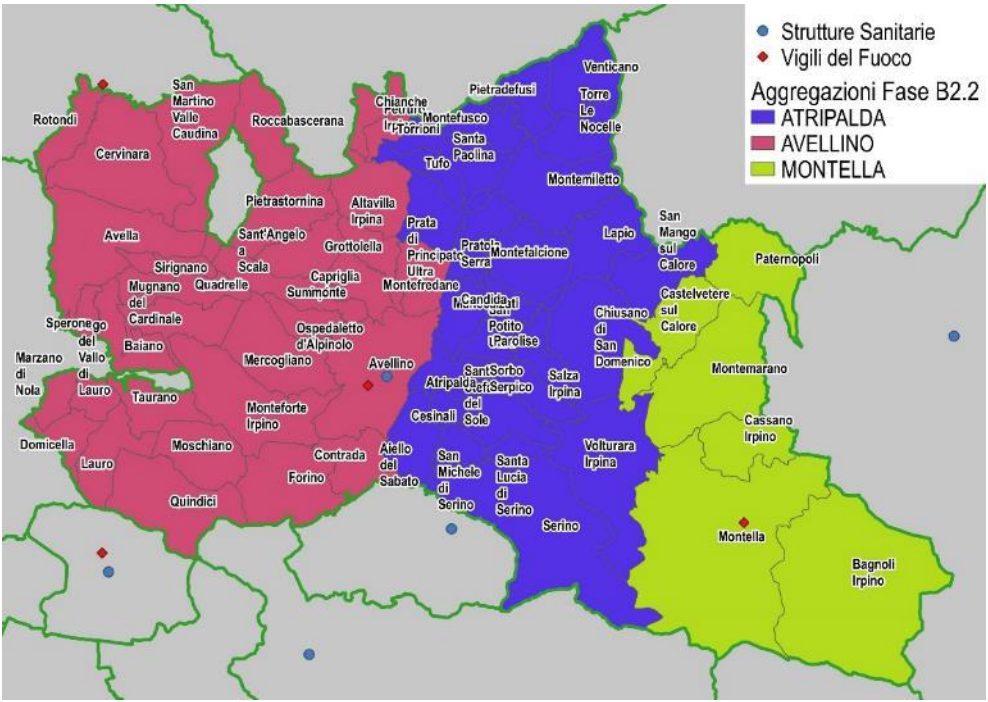


Figura 15-11 - Avellino Fase B.2.2 - prima aggregazione

Il perimetro di Montella, così individuato, ha una dimensione demografica particolarmente bassa (15871 ab.) se confrontata con quella degli altri due perimetri, quindi l'intero perimetro è stato aggregato al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione, sempre inferiore ai 45 minuti (evidenziati in verde nella Tabella 15-4). Si evidenzia inoltre che nel perimetro di Atripalda così configurato vi è un solo ES3 e nessun ES2.

15.2.4.3 Aversa

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-5) viene riportato l'elenco dei 20 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 4 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Linee Guida Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento - Regione Campania

Comune	Pop	T medio Aversa	T medio Santa Maria Capua Vetere	T medio Capua	T medio Lusciano	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Frignano	8487	6.6	21.2	22.5	6.2	LUSCIANO	63326	AVERSA
Lusciano	14174	4.1	23.5	26.5	0.0	LUSCIANO		AVERSA
Parete	10989	7.8	26.2	27.6	4.4	LUSCIANO		AVERSA
San Marcellino	12582	6.9	23.0	24.4	5.2	LUSCIANO		AVERSA
Trentola-Ducenta	17094	5.1	23.2	25.7	3.4	LUSCIANO		AVERSA
Curti	7073	21.4	3.4	10.2	24.6	SANTA MARIA CAPUA VETERE	44126	SANTA MARIA CAPUA VETERE
San Tammaro	5018	18.8	3.2	5.9	21.4	SANTA MARIA CAPUA VETERE		SANTA MARIA CAPUA VETERE
Santa Maria Capua Vetere	32035	21.1	0.1	6.8	23.8	SANTA MARIA CAPUA VETERE		SANTA MARIA CAPUA VETERE

Tabella 15-5 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Aversa

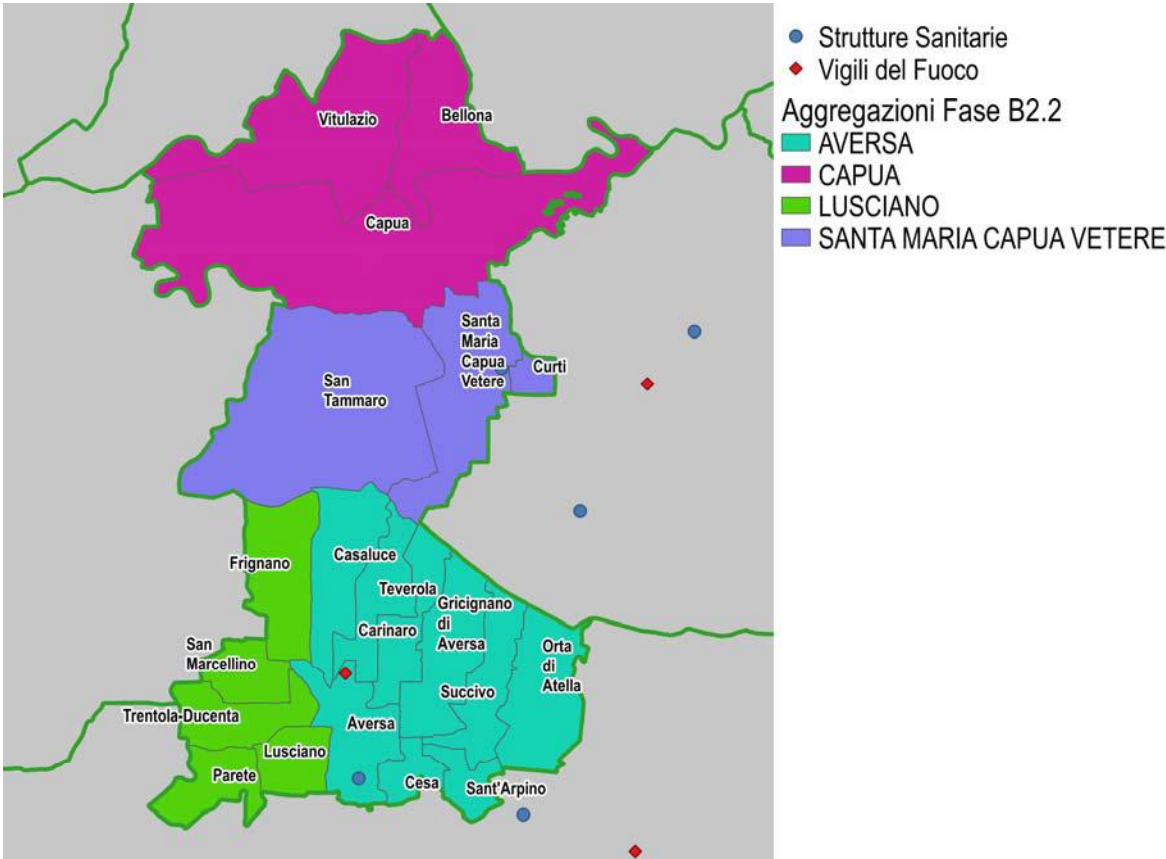


Figura 15-13 - Aversa Fase B.2.2 - prima aggregazione

Nel perimetro di Lusciano non vi sono edifici strategici per il soccorso sanitario e l'intervento operativo, pertanto i comuni che ricadono nel suo perimetro vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione, mentre i comuni ricadenti nel perimetro di Capua vengono aggregati al perimetro di Santa Maria Capua Vetere, nel rispetto dei tempi e della dimensione demografica (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-5).

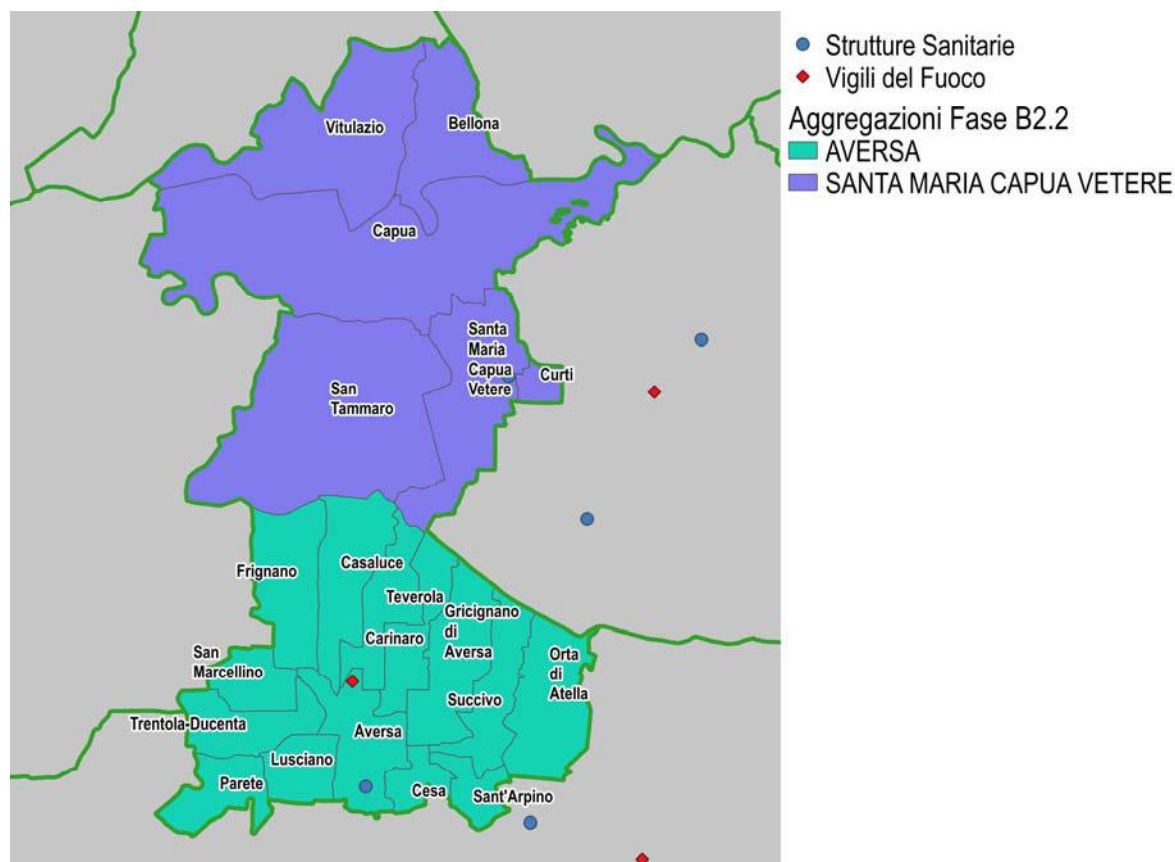


Figura 15-14 - Aversa Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.4 Benevento

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-6) viene riportato l'elenco dei 29 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Benevento	T medio San Giorgio del Sannio	T medio Apice	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Apice	4240	19.3	11.0	6.5	APICE	9451	SAN GIORGIO DEL SANNIO
Buonalbergo	1389	28.4	25.6	16.6	APICE		SAN GIORGIO DEL SANNIO
Paduli	3423	17.5	19.9	12.5	APICE		BENEVENTO
Sant'Arcangelo Trimonte	399	21.1	18.1	10.5	APICE		SAN GIORGIO DEL SANNIO
Apollosa	2119	10.9	20.8	29.8	BENEVENTO	79849	BENEVENTO
Arpaia	657	18.4	19.6	30.0	BENEVENTO		BENEVENTO

Comune	Pop	T medio Benevento	T medio San Giorgio del Sannio	T medio Apice	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Benevento	51481	0.3	13.0	21.4	BENEVENTO	19546	BENEVENTO
Campoli del Monte Taburno	1141	18.7	27.0	36.9	BENEVENTO		BENEVENTO
Casalduni	766	25.2	30.6	40.5	BENEVENTO		BENEVENTO
Castelpoto	1016	15.3	23.4	33.2	BENEVENTO		BENEVENTO
Cautano	1679	18.1	26.3	36.1	BENEVENTO		BENEVENTO
Ceppaloni	2674	12.6	19.4	27.9	BENEVENTO		BENEVENTO
Foglianise	2800	15.4	23.5	33.3	BENEVENTO		BENEVENTO
Fragneto Monforte	1083	19.0	24.8	31.1	BENEVENTO		BENEVENTO
Fragneto l'Abate	778	17.9	24.4	30.4	BENEVENTO		BENEVENTO
Pago Velano	1468	19.9	28.6	27.7	BENEVENTO		BENEVENTO
Paupisi	1254	20.7	26.4	36.2	BENEVENTO		BENEVENTO
Pietrelcina	1959	12.6	21.2	20.9	BENEVENTO		BENEVENTO
Ponte	1840	17.3	22.7	32.5	BENEVENTO		BENEVENTO
San Leucio del Sannio	2584	9.2	17.5	26.6	BENEVENTO		BENEVENTO
Tocco Caudio	713	21.6	29.8	39.7	BENEVENTO		BENEVENTO
Torreco	1834	15.9	23.1	32.9	BENEVENTO		BENEVENTO
Vitulano	2003	19.6	27.7	37.5	BENEVENTO		BENEVENTO
Calvi	1415	16.3	4.6	9.4	SAN GIORGIO DEL SANNIO	19546	SAN GIORGIO DEL SANNIO
San Giorgio del Sannio	9125	13.3	0.2	13.2	SAN GIORGIO DEL SANNIO		SAN GIORGIO DEL SANNIO
San Martino Sannita	1277	15.5	3.9	14.7	SAN GIORGIO DEL SANNIO		SAN GIORGIO DEL SANNIO
San Nazario	791	16.9	4.8	13.2	SAN GIORGIO DEL SANNIO		SAN GIORGIO DEL SANNIO
San Nicola Manfredi	2874	12.9	7.2	14.5	SAN GIORGIO DEL SANNIO		SAN GIORGIO DEL SANNIO
Sant'Angelo a Cupolo	4064	12.0	10.9	17.3	SAN GIORGIO DEL SANNIO		SAN GIORGIO DEL SANNIO

Tabella 15-6 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Benevento

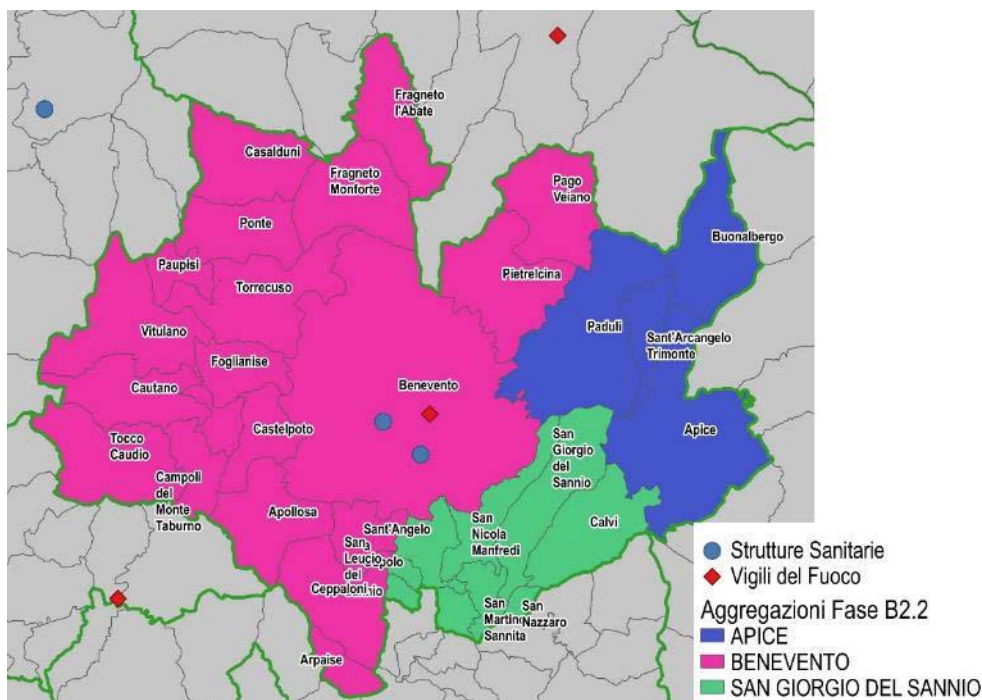


Figura 15-15 - Benevento Fase B.2.2 - prima aggregazione

Il perimetro di Apice ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, pertanto i comuni appartenenti a tale perimetro vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-6).

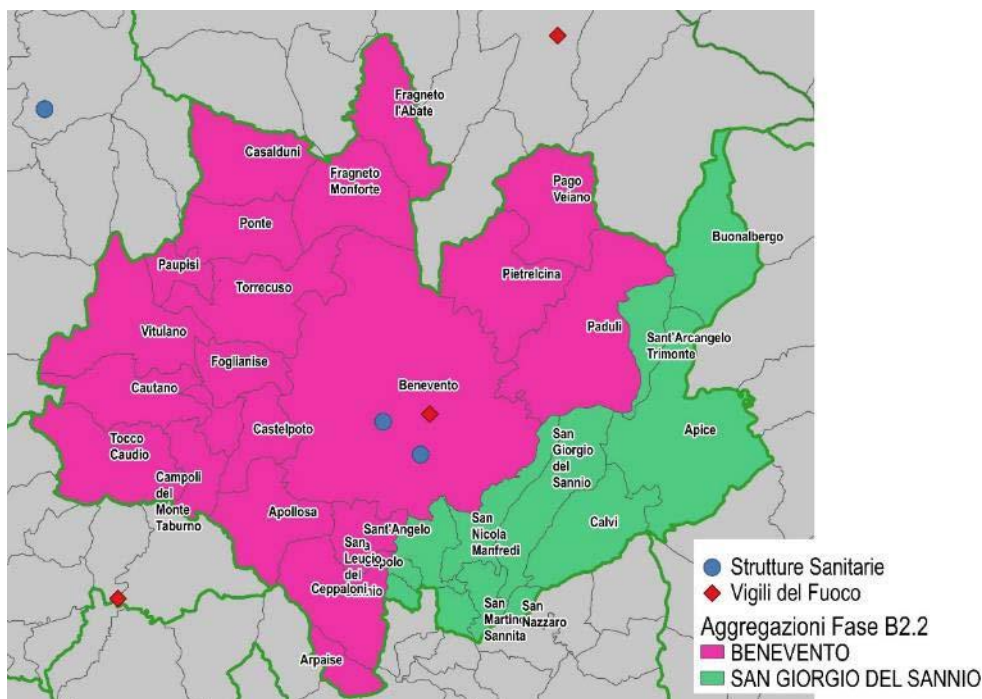


Figura 15-16 - Benevento Fase B.2.2 - configurazione finale

15.2.4.5 Caserta

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 4 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-7) viene riportato l'elenco dei 18 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 4 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Caserta	T medio Marcianise	T medio Maddaloni	T medio San Felice a Cannello	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Casagiove	13654	5.4	9.0	15.7	25.9	CASERTA	112515	CASERTA
Casapulla	8137	7.7	10.7	18.0	27.4	CASERTA		CASERTA
Caserta	75135	0.4	11.4	12.5	22.2	CASERTA		CASERTA
Castel Morrone	3720	16.6	23.6	25.1	34.3	CASERTA		CASERTA
San Prisco	11869	10.6	13.6	18.3	27.6	CASERTA		CASERTA
Cervino	4842	16.3	18.9	8.8	9.3	MADDALONI	45995	MADDALONI
Maddaloni	38518	11.7	14.0	0.7	13.5	MADDALONI		MADDALONI
Valle di Maddaloni	2635	17.2	19.7	9.1	16.6	MADDALONI		MADDALONI
Capodrise	9654	8.6	3.1	12.6	23.1	MARCIANISE	103234	MARCIANISE
Macerata Campania	10558	11.0	10.2	19.3	29.8	MARCIANISE		MARCIANISE
Marcianise	40297	10.4	0.0	14.1	24.1	MARCIANISE		MARCIANISE
Portico di Caserta	7719	11.8	8.2	18.9	29.4	MARCIANISE		MARCIANISE
Recale	7553	7.5	6.8	14.1	24.6	MARCIANISE		MARCIANISE
San Marco Evangelista	6306	9.2	6.7	7.4	17.9	MARCIANISE		MARCIANISE
San Nicola la Strada	21147	6.3	6.0	11.1	21.5	MARCIANISE		MARCIANISE
Arienzo	5333	21.7	24.2	14.1	4.3	SAN FELICE A CANCELLO	36538	MADDALONI
San Felice a Canello	17110	21.5	24.1	13.9	0.5	SAN FELICE A CANCELLO		MADDALONI
Santa Maria a Vico	14095	17.5	20.1	9.9	5.1	SAN FELICE A CANCELLO		MADDALONI

Tabella 15-7 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione - Caserta

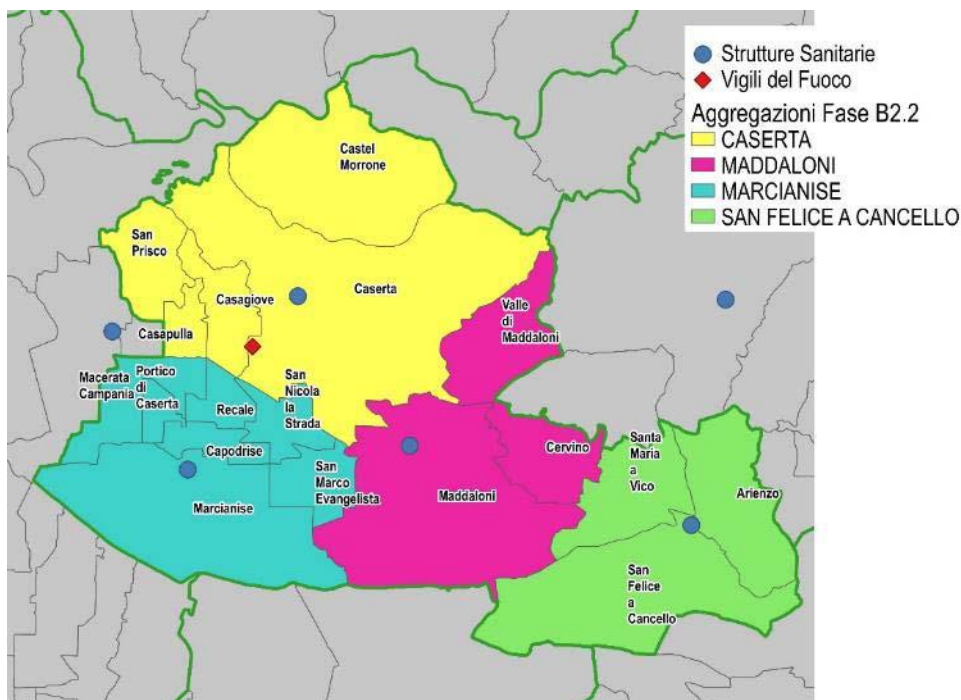


Figura 15-17 - Caserta Fase B.2.2 - prima aggregazione

I comuni del perimetro di San Felice a Canello, considerata la dimensione demografica e l'esiguo numero di comuni, vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-7).

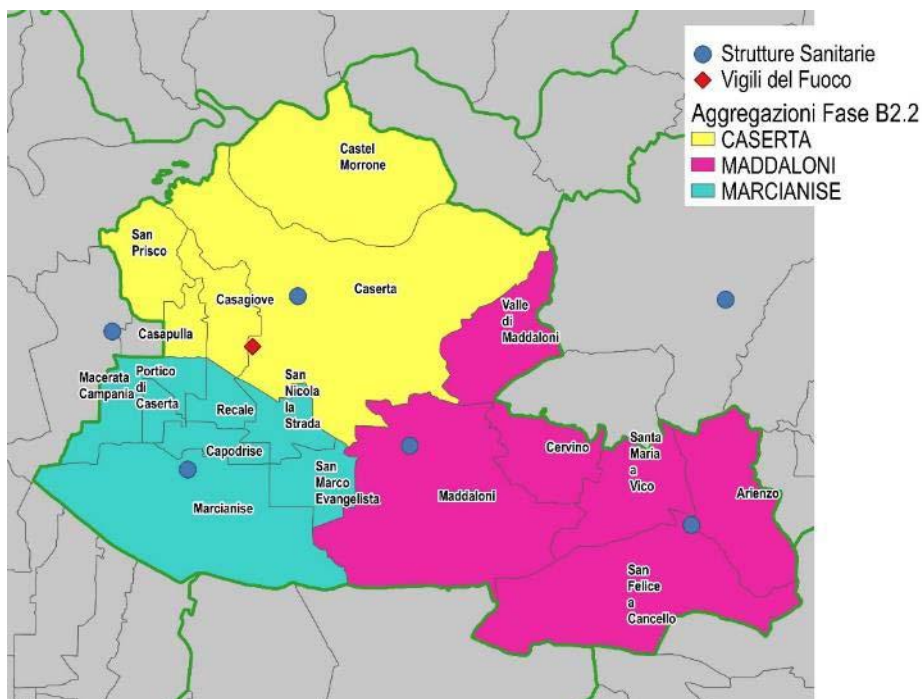


Figura 15-18 - Caserta Fase B.2.2 - configurazione finale

15.2.4.6 Montesarchio

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 2 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-8) viene riportato l'elenco dei 11 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 2 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Montesarchio	T medio Sant'Agata de Goti	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Airola	7558	8.6	14.3	MONTESARCHIO	32104	MONTESARCHIO
Arpaia	1997	11.2	18.2	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Bonea	1195	3.2	16.9	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Bucciano	1768	8.0	13.4	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Forchia	963	13.5	20.5	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Moiano	3686	11.1	12.3	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Montesarchio	11414	0.3	20.3	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Pannarano	1673	9.2	29.4	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Paolisi	1850	8.3	17.4	MONTESARCHIO		MONTESARCHIO
Durazzano	1997	30.0	15.2	SANT'AGATA DE' GOTI	11712	MONTESARCHIO
Sant'Agata de' Goti	9715	20.0	4.4	SANT'AGATA DE' GOTI		MONTESARCHIO

Tabella 15-8 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione - Montesarchio

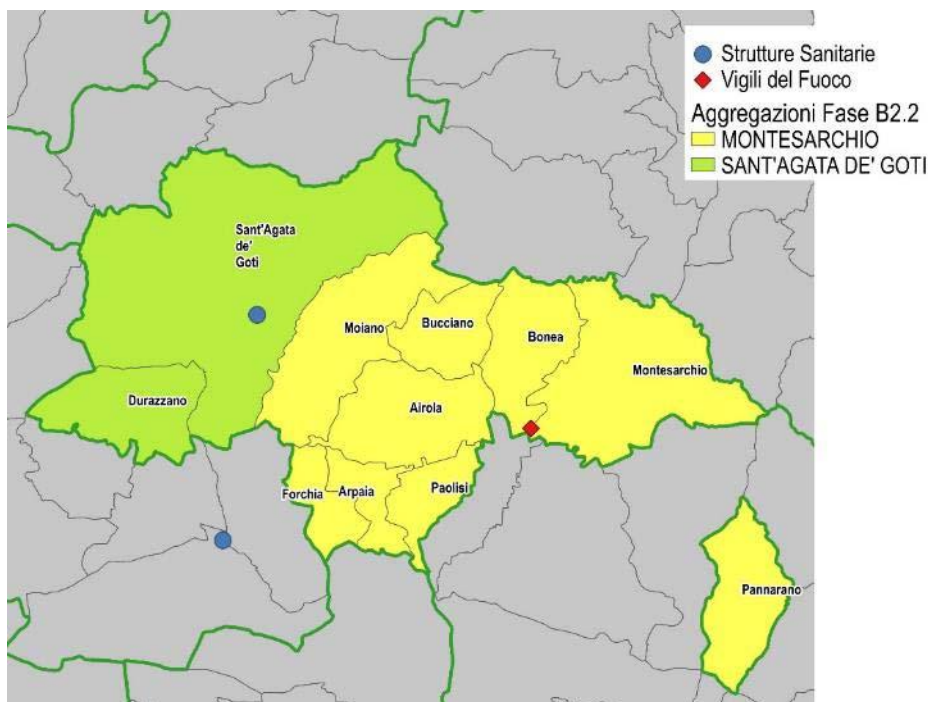


Figura 15-19 - Montesarchio Fase B.2.2 - prima aggregazione

I due perimetri risultano essere complementari in relazione alla presenza delle due funzioni strategiche di soccorso sanitario e intervento operativo. Considerata anche la dimensione demografica complessiva, inferiore ai 50.000 abitanti, e la raggiungibilità della popolazione entro la soglia massima prevista, i due perimetri vengono aggregati (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-8). Si evidenzia che il Comune di Pannarano costituisce una discontinuità territoriale, imposta dalla condizione di rispetto dei limiti della provincia.

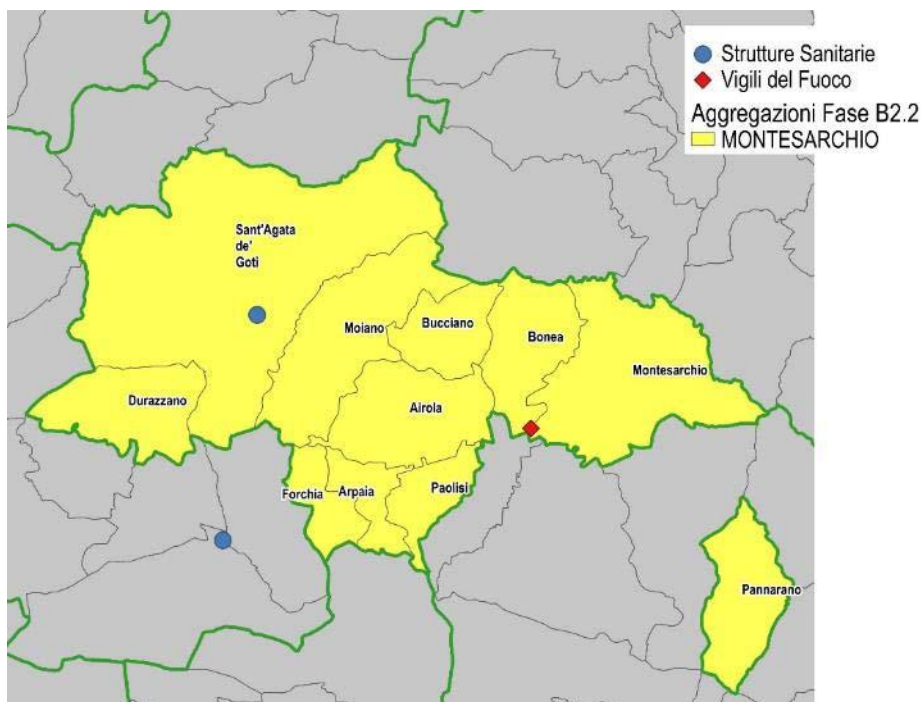


Figura 15-20 - Montesarchio Fase B2.2 – configurazione finale

15.2.4.7 Napoli

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 6 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-9) viene riportato l'elenco dei 38 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 6 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Napoli	T medio Giugliano in Campania	T medio Pozzuoli	T medio Afragola	T medio Frattamaggiore	T medio Pollena Trocchia	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.
Acerra	54913	22.8	22.7	34.1	11.7	14.9	18.0	AFRAGOLA	245588
Afragola	63714	15.6	17.2	29.3	0.1	8.1	16.0	AFRAGOLA	
Casalnuovo di Napoli	48344	16.5	20.1	27.8	6.0	13.5	11.8	AFRAGOLA	
Casoria	78617	11.8	15.2	26.9	6.1	8.2	13.9	AFRAGOLA	
Arzano	34933	9.0	11.5	29.5	8.3	4.4	17.6	FRATTAMAGGIORE	235769
Caivano	37472	18.3	16.7	34.0	7.8	6.4	21.5	FRATTAMAGGIORE	
Cardito	22239	14.5	14.8	31.3	4.6	4.2	19.4	FRATTAMAGGIORE	

Comune	Pop	T medio Napoli	T medio Giugliano in Campania	T medio Pozzuoli	T medio Afragola	T medio Frattamaggiore	T medio Pollena Trocchia	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.
Casandrino	13179	11.6	6.8	31.5	12.6	5.5	20.7	FRATTAMAGGIORE	
Casavatore	18663	8.4	11.7	26.7	8.2	7.2	15.4	FRATTAMAGGIORE	
Crispano	12249	15.6	14.2	33.5	7.2	3.6	21.1	FRATTAMAGGIORE	
Frattamaggiore	29834	13.0	12.9	33.1	7.3	0.0	20.7	FRATTAMAGGIORE	
Frattaminore	15708	16.1	12.6	36.2	9.9	3.7	24.0	FRATTAMAGGIORE	
Grumo Nevano	17879	12.3	10.0	32.8	10.2	4.0	20.8	FRATTAMAGGIORE	
Sant'Antimo	33613	13.9	7.6	33.7	13.7	6.6	22.9	FRATTAMAGGIORE	
Calvizzano	12363	10.6	5.0	28.7	17.7	13.9	24.8	GIUGLIANO IN CAMPANIA	298844
Giugliano in Campania	106691	17.0	4.5	29.4	21.5	16.2	28.3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Marano di Napoli	55183	13.5	10.0	27.3	22.5	18.7	29.4	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Melito di Napoli	36933	10.8	6.5	30.9	13.4	8.3	20.6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Mugnano di Napoli	34231	9.8	6.0	28.3	14.9	11.1	22.1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Qualiano	23752	15.7	6.9	26.8	21.5	17.7	28.6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Villaricca	29691	14.3	5.2	28.2	19.7	16.0	26.9	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
Napoli	959637	0.0	14.3	21.5	15.2	12.0	19.2	NAPOLI	959637
Castello di Cisterna	7187	19.9	25.0	31.2	14.5	17.9	11.8	POLLENA TROCCHIA	296593
Cercola	18107	18.6	25.6	29.9	15.8	19.2	4.7	POLLENA TROCCHIA	
Ercolano	53576	19.9	28.2	33.1	18.3	21.7	11.7	POLLENA TROCCHIA	
Massa di Somma	5573	20.2	26.6	31.5	16.6	20.7	2.9	POLLENA TROCCHIA	
Pollena Trocchia	13384	21.0	27.1	32.3	16.9	21.4	0.6	POLLENA TROCCHIA	
Pomigliano d'Arco	39885	22.0	23.8	33.3	12.8	16.2	10.9	POLLENA TROCCHIA	
Portici	55765	18.7	26.9	31.9	17.0	20.5	11.2	POLLENA TROCCHIA	
San Giorgio a Cremano	45463	15.9	24.1	29.0	14.2	17.6	9.3	POLLENA TROCCHIA	
San Sebastiano al Vesuvio	9167	19.3	27.0	31.3	17.1	20.5	4.7	POLLENA TROCCHIA	
Sant'Anastasia	25575	23.3	29.5	34.6	18.6	23.3	6.6	POLLENA TROCCHIA	
Volla	22911	18.7	22.3	30.0	10.2	17.4	8.4	POLLENA TROCCHIA	
Bacoli	25737	29.6	33.1	20.7	38.0	40.2	40.7	POZZUOLI	165618
Monte di Procida	12975	33.2	36.7	24.3	41.6	43.8	44.3	POZZUOLI	
Pozzuoli	78385	20.9	28.4	7.0	29.3	31.4	32.0	POZZUOLI	
Quarto	38293	21.3	17.6	15.1	29.8	28.3	32.5	POZZUOLI	
Procida	10228	NULL	NULL	NULL	NULL	NULL	NULL	POZZUOLI	

Tabella 15-9 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione - Napoli

Vista la dimensione demografica dei perimetri e la presenza in ciascuno di essi delle funzioni strategiche, si ritiene opportuno non effettuare alcuna aggregazione. Nella figura sottostante si mostra direttamente la configurazione finale.

Non vengono riportate le eventuali suddivisioni del Comune di Napoli in CT riferibili alle 10 Municipalità.

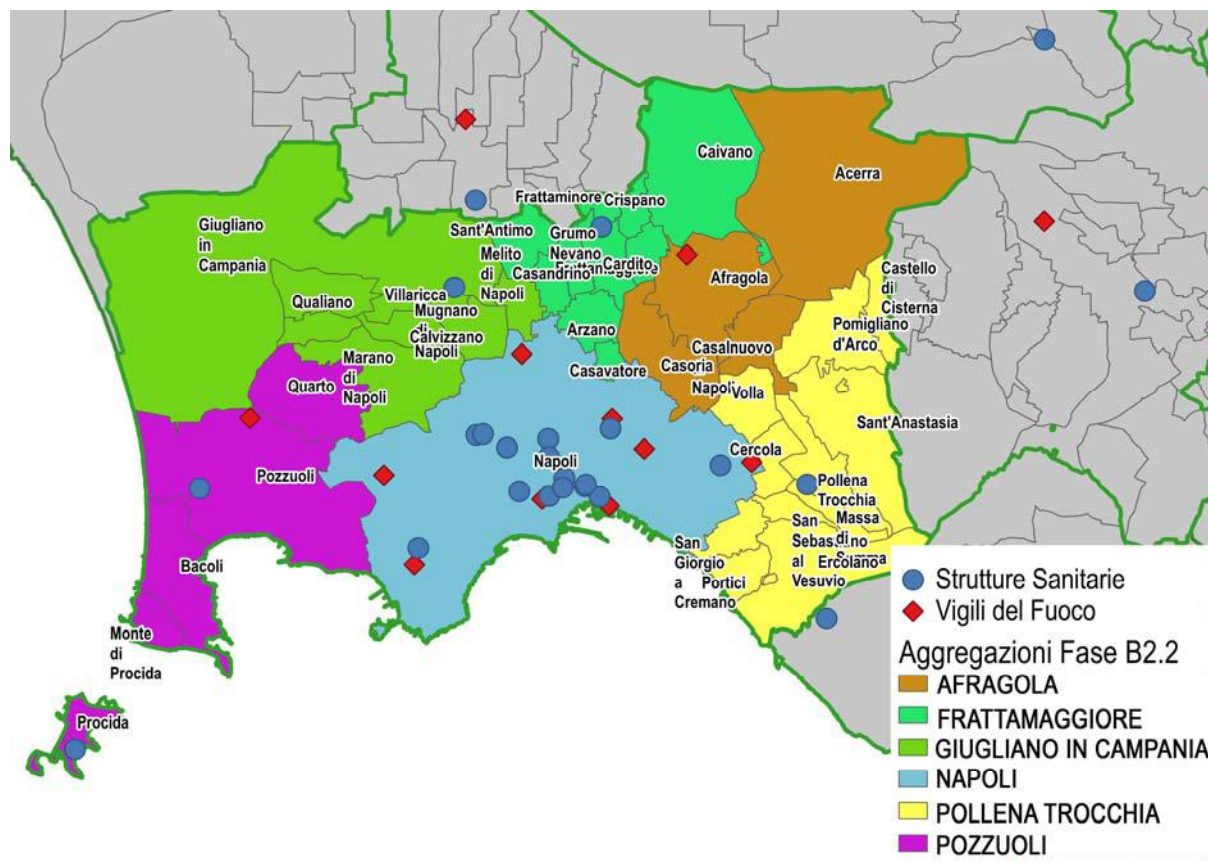


Figura 15-21 - Napoli Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.8 Nola

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 4 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-10) viene riportato l'elenco dei 21 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 4 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Somma Vesuviana	T medio Nola	T medio Marigliano	T medio San Gennaro Vesuviano	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Brusciano	15529	8.3	15.1	4.7	18.4	MARIGLIANO	63758	SOMMA VESUVIANA
Mariglianella	6650	8.0	12.9	3.6	18.1	MARIGLIANO		SOMMA VESUVIANA
Marigliano	29901	6.9	11.2	0.0	16.3	MARIGLIANO		SOMMA VESUVIANA
San Vitaliano	6072	10.0	8.2	5.0	16.7	MARIGLIANO		SOMMA VESUVIANA
Scisciano	5606	7.0	7.0	6.1	13.0	MARIGLIANO		SOMMA VESUVIANA
Camposano	5322	17.6	5.6	13.8	18.0	NOLA	97799	NOLA

Comune	Pop	T medio Somma Vesuviana	T medio Nola	T medio Marigliano	T medio San Gennaro Vesuviano	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Casamarciano	3272	17.7	4.5	15.2	16.3	NOLA	27238	NOLA
Cicciano	12639	19.8	7.8	16.0	20.2	NOLA		NOLA
Cimitile	7084	16.5	4.6	11.9	16.9	NOLA		NOLA
Comiziano	1283	18.1	6.1	14.3	18.5	NOLA		NOLA
Liveri	1679	19.3	6.8	17.4	13.1	NOLA		NOLA
Nola	32797	12.6	2.7	11.6	12.2	NOLA		NOLA
Roccarainola	6928	22.8	10.9	19.0	23.3	NOLA		NOLA
San Paolo Bel Sito	3422	16.9	4.1	14.8	14.8	NOLA		NOLA
Saviano	15038	9.5	6.8	10.4	9.2	NOLA		NOLA
Tufino	3785	20.2	8.9	17.4	20.8	NOLA		NOLA
Visciano	4550	25.0	15.4	23.1	27.1	NOLA		NOLA
Carbonara di Nola	2303	18.8	15.1	24.1	12.5	SAN GENNARO VESUVIANO	27238	NOLA
Palma Campania	14251	13.8	13.0	19.0	6.1	SAN GENNARO VESUVIANO		NOLA
San Gennaro Vesuviano	10684	11.4	13.6	16.7	0.0	SAN GENNARO VESUVIANO		NOLA
Somma Vesuviana	33716	0.1	14.0	6.8	11.2	SOMMA VESUVIANA	33716	SOMMA VESUVIANA

Tabella 15-10 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione - Nola

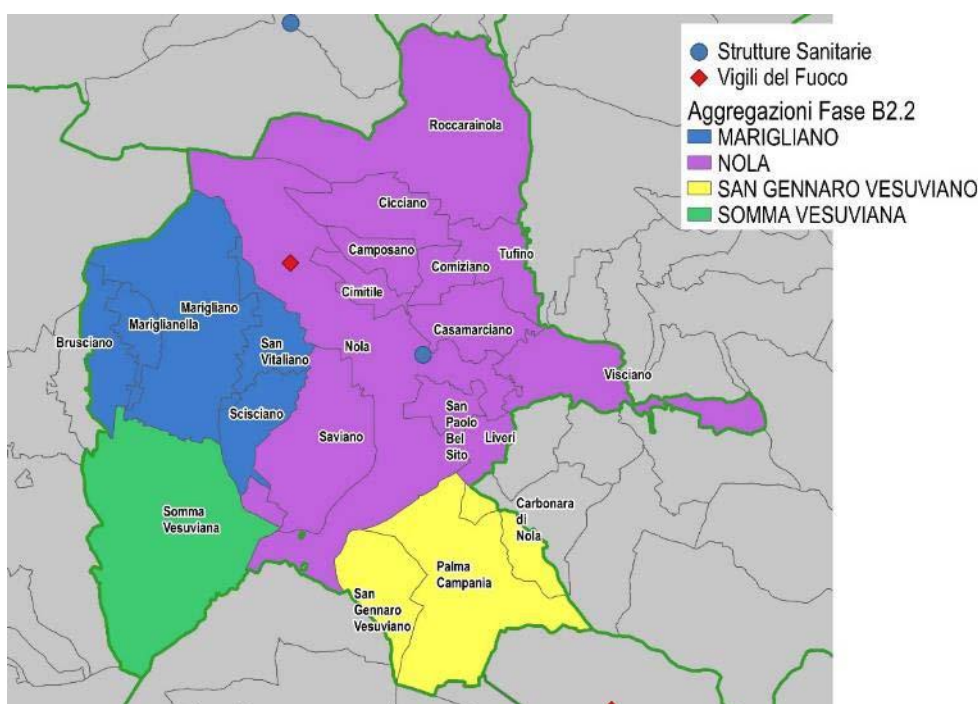


Figura 15-22 - Nola Fase B2.2 - prima aggregazione

I comuni dei perimetri di San Gennaro Vesuviano e Marigliano, per assenza di funzioni strategiche e considerati i tempi di raggiungibilità, vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-10): San Gennaro Vesuviano viene annesso a Nola per

mantenere la continuità territoriale, mentre San Vitaliano viene annesso a Somma Vesuviana per non gravare ulteriormente sul perimetro di Nola.

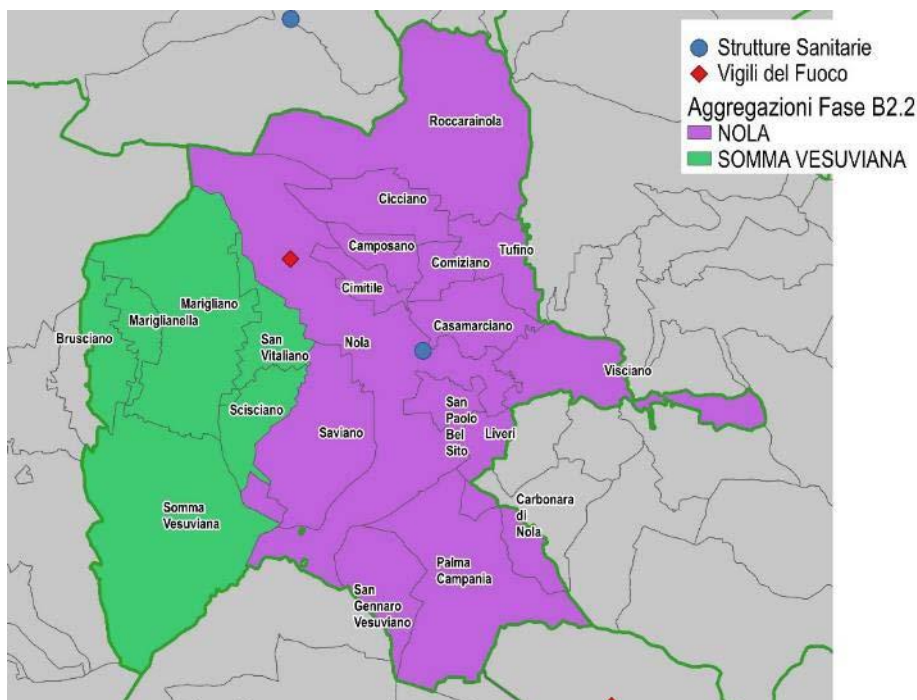


Figura 15-23 - Nola Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.9 Pagani

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 2 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-11) viene riportato l'elenco dei 6 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 2 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Scafati	T medio Pagani	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.
Angri	31632	7.4	7.2	PAGANI	84945
Corbara	2197	15.4	10.9	PAGANI	
Pagani	33026	11.3	0.0	PAGANI	
San Marzano sul Sarno	9449	10.6	5.2	PAGANI	
Sant'Egidio del Monte Albino	8641	11.8	5.5	PAGANI	
Scafati	49399	0.0	10.8	SCAFATI	49399

Tabella 15-11 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Pagani

Vista la densità demografica dei perimetri, la presenza in ciascuno di funzioni strategiche e la particolare configurazione urbanistica del comune di Scafati, si ritiene di non aggregare ulteriormente. Nella Figura 15-24 si mostra la configurazione finale.

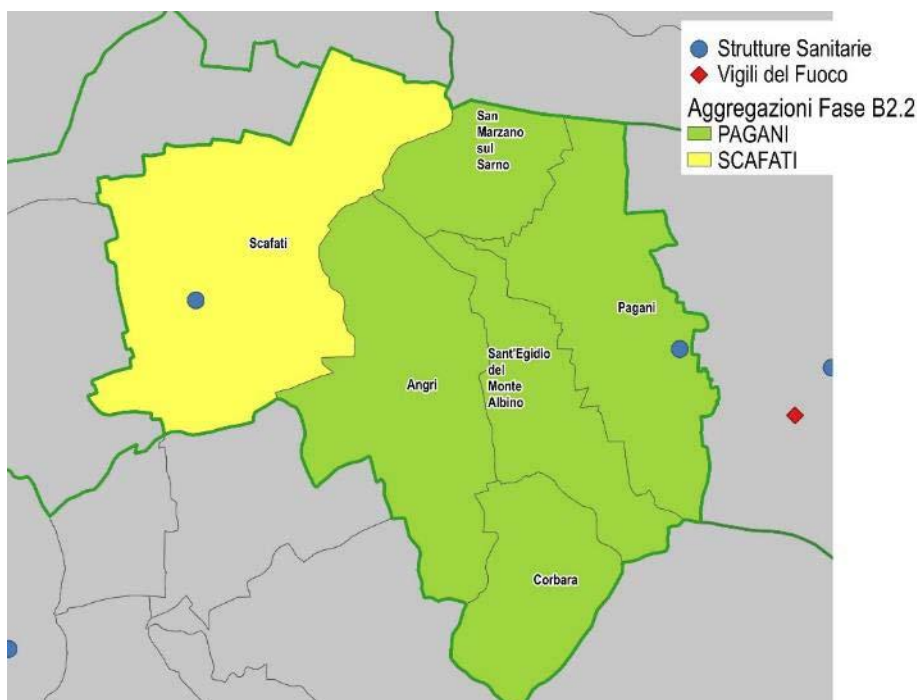


Figura 15-24 - Pagani Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.10 Piedimonte Matese

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 2 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-12) viene riportato l'elenco dei 28 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 2 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Piedimonte Matese	T medio Alife	T medio Caiazzo	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Ailano	1022	23.3	16.2	39.8	ALIFE	19355	PIEDIMONTE MATESE
Alife	4432	7.3	1.1	24.2	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Baia e Latina	1791	19.9	14.5	25.3	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Capriati a Volturno	1201	38.2	31.2	54.8	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Castello del Matese	1363	14.7	13.4	37.0	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Ciorlano	322	38.1	31.1	54.7	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Dragoni	1976	15.6	10.2	15.9	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Fontegreca	707	37.2	30.2	53.8	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Gallo Matese	581	65.6	58.5	82.1	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Letino	538	55.1	53.8	77.4	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE

Comune	Pop	T medio Piedimonte Matese	T medio Alife	T medio Caiazzo	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Prata Sannita	1056	32.2	25.1	48.7	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Pratella	856	29.3	22.3	45.9	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Raviscanina	766	21.0	14.0	37.6	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
San Gregorio Matese	899	20.5	19.2	42.8	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Sant'Angelo d'Alife	874	15.6	8.5	32.1	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Valle Agricola	971	30.6	23.6	47.2	ALIFE		PIEDIMONTE MATESE
Alvignano	3123	18.8	13.4	11.1	CAIAZZO	15601	CAIAZZO
Caiazzo	4959	28.2	24.2	1.7	CAIAZZO		CAIAZZO
Castel Campagnano	751	27.7	25.7	8.7	CAIAZZO		CAIAZZO
Castel di Sasso	683	32.1	26.7	11.5	CAIAZZO		CAIAZZO
Formicola	1480	36.2	30.8	18.8	CAIAZZO		CAIAZZO
Liberi	1072	27.3	21.9	11.3	CAIAZZO		CAIAZZO
Piana di Monte Verna	1913	32.6	27.4	6.0	CAIAZZO		CAIAZZO
Pontelatone	852	32.1	26.7	15.7	CAIAZZO		CAIAZZO
Ruviano	768	22.9	21.1	7.1	CAIAZZO		CAIAZZO
Gioia Sannitica	2359	8.4	10.3	21.6	PIEDIMONTE MATESE	14715	PIEDIMONTE MATESE
Piedimonte Matese	11220	0.0	7.5	27.8	PIEDIMONTE MATESE		PIEDIMONTE MATESE
San Potito Sannitico	1136	3.0	7.1	25.3	PIEDIMONTE MATESE		PIEDIMONTE MATESE

Tabella 15-12 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Piedimonte Matese

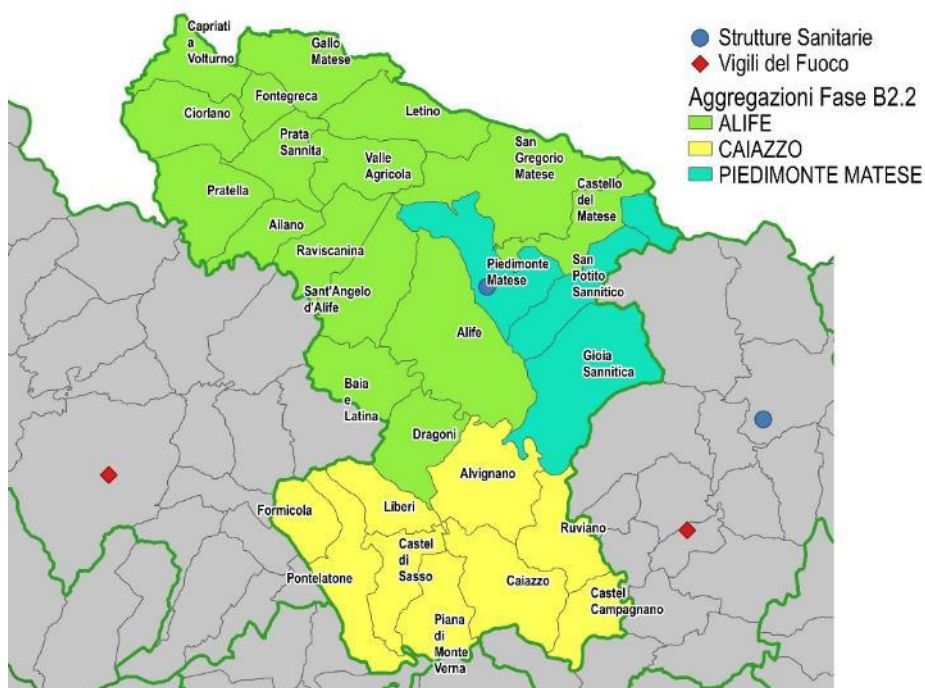


Figura 15-25 - Piedimonte Matese Fase B.2.2 - prima aggregazione

I comuni del perimetro di Alife, per assenza di funzioni strategici e bassa densità demografica, vengono associati al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-12).

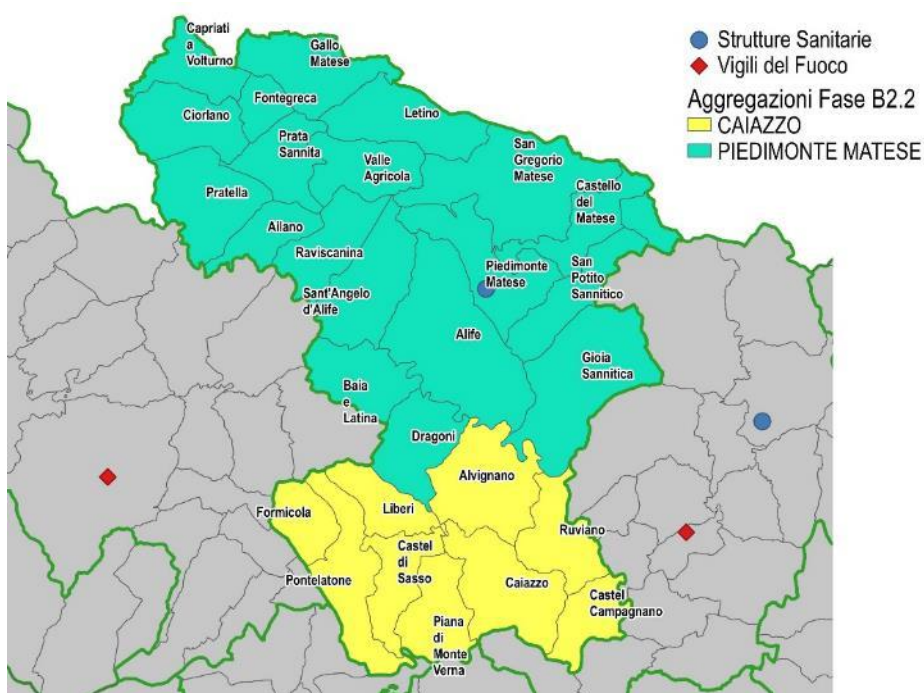


Figura 15-26 - Piedimonte Matese Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.11 Salerno

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 5 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-13) viene riportato l'elenco dei 17 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 5 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Salerno	T medio Cava de' Tirreni	T medio Pontecagnano o Faiano	T medio Mercato San Severino	T medio Giffoni Valle Piana	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Cava de' Tirreni	51112	15.9	0.4	20.9	20.5	30.8	CAVA DE' TIRRENI	61166	CAVA DE' TIRRENI
Cetara	2034	19.9	17.6	29.3	32.0	39.2	CAVA DE' TIRRENI		CAVA DE' TIRRENI
Vietri sul Mare	8020	12.6	9.3	21.9	24.4	31.8	CAVA DE' TIRRENI		CAVA DE' TIRRENI
Castiglione del Genovesi	1337	20.2	22.5	17.2	18.5	16.5	GIFFONI VALLE PIANA	17178	PONTECAGNANO FAIANO
Giffoni Sei Casali	4458	23.1	28.1	13.3	28.5	7.9	GIFFONI VALLE PIANA		PONTECAGNANO FAIANO
Giffoni Valle Piana	11383	23.2	30.2	13.1	34.0	1.4	GIFFONI VALLE PIANA		PONTECAGNANO FAIANO
Baronissi	16727	14.6	17.2	17.5	9.0	27.4	MERCATO SAN SEVERINO	59037	MERCATO SAN SEVERINO
Bracigliano	5375	28.0	25.2	30.6	11.1	40.5	MERCATO SAN		MERCATO SAN

Comune	Pop	T medio Salerno	T medio Cava de' Tirreni	T medio Pontecagnano Faiano	T medio Mercato San Severino	T medio Giffoni Valle Piana	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
							SEVERINO		SEVERINO
Calvanico	1570	20.7	23.0	23.3	9.8	30.8	MERCATO SAN SEVERINO		MERCATO SAN SEVERINO
Fisciano	13350	16.7	18.9	19.3	4.9	28.9	MERCATO SAN SEVERINO		MERCATO SAN SEVERINO
Mercato San Severino	22015	20.4	17.8	23.0	2.8	32.9	MERCATO SAN SEVERINO		MERCATO SAN SEVERINO
Montecorvino Pugliano	7930	18.1	23.1	9.2	27.0	12.8	PONTECAGNANO FAIANO		PONTECAGNANO FAIANO
Pontecagnano Faiano	21426	13.9	20.3	2.8	24.2	12.8	PONTECAGNANO FAIANO		PONTECAGNANO FAIANO
San Cipriano Picentino	5976	20.1	23.3	11.2	24.4	12.1	PONTECAGNANO FAIANO		PONTECAGNANO FAIANO
San Mango Piemonte	2526	12.7	15.0	9.6	19.0	18.3	PONTECAGNANO FAIANO		PONTECAGNANO FAIANO
Pellezzano	10580	13.5	17.0	18.1	14.8	28.0	SALERNO		MERCATO SAN SEVERINO
Salerno	130709	0.4	16.0	13.4	21.4	23.3	SALERNO		SALERNO

Tabella 15-13 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Salerno

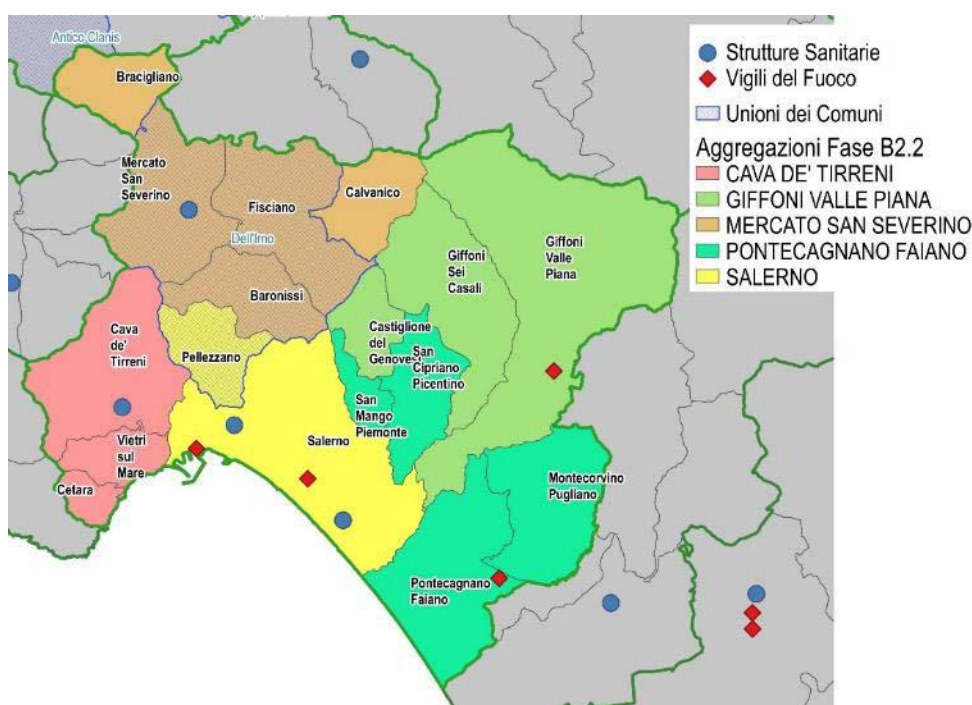


Figura 15-27 - Salerno Fase B.2.2 - prima aggregazione

Il perimetro di Giffoni, considerata anche la bassa dimensione demografica, viene aggregato al secondo CR Potenziale con minor tempo di percorrenza medio pesato sulla popolazione, Pontecagnano Faiano, risolvendo la discontinuità territoriale.

Inoltre il comune di Pellezzano, che rientra nel perimetro di Salerno, per garantire il vincolo di non suddivisione delle forme associative tra Comuni (Unione dei Comuni Dell'Irno), quando queste rispettano le condizioni di essere costituite da territori contigui e di assolvere la funzione di protezione civile, viene associato al perimetro di Mercato San Severino. I comuni, le cui aggregazioni sono state modificate, sono evidenziati in verde nella Tabella 15-13.

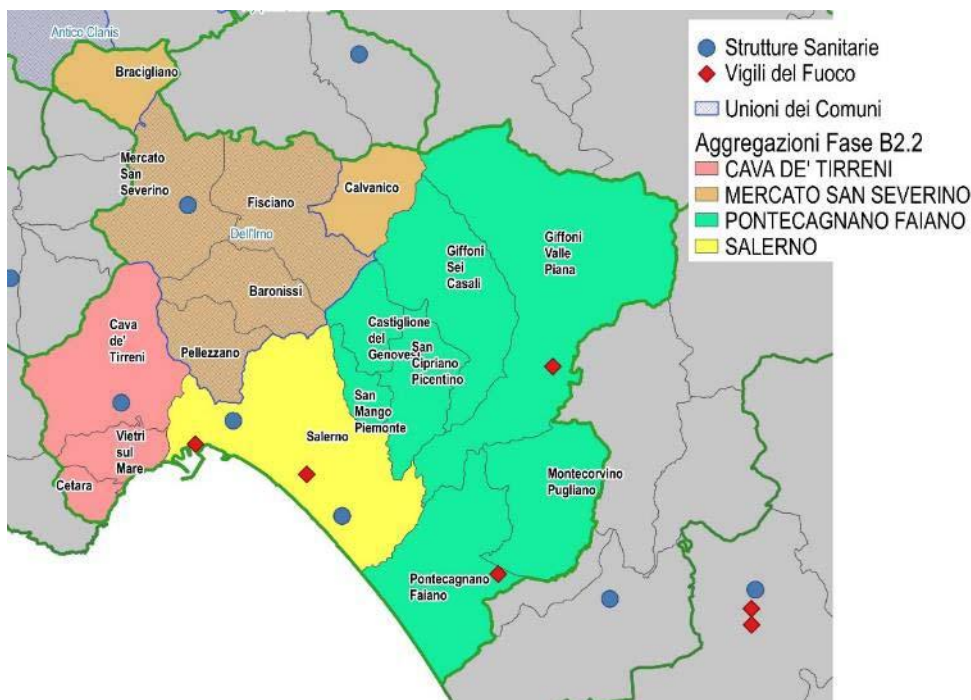


Figura 15-28 - Salerno Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.12 Sorrento

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-14) viene riportato l'elenco dei 6 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Sorrento	T medio Vico Equense	T medio Piano di Sorrento	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Meta	7936	7.4	10.1	3.4	PIANO DI SORRENTO	29176	SORRENTO
Piano di Sorrento	12525	5.3	11.9	0.1	PIANO DI SORRENTO		SORRENTO
Sant'Agnello	8715	4.0	13.2	3.0	PIANO DI SORRENTO		SORRENTO
Massa Lubrense	12789	13.7	25.3	14.4	SORRENTO	28560	SORRENTO
Sorrento	15771	0.5	15.3	5.1	SORRENTO		SORRENTO
Vico Equense	20158	15.0	3.3	10.5	VICO EQUENSE	20158	SORRENTO

Tabella 15-14 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Sorrento

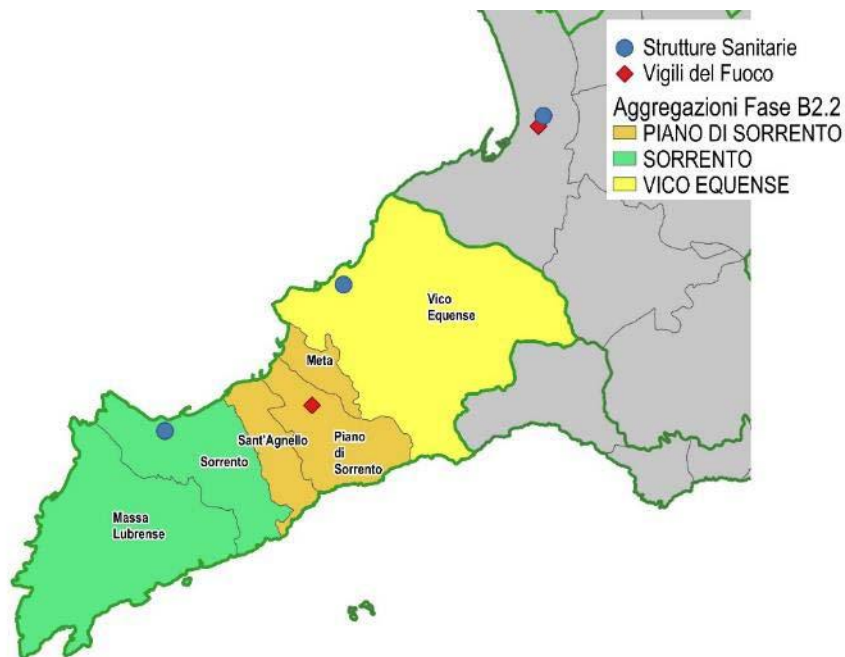


Figura 15-29 - Sorrento Fase B.2.2 - prima aggregazione

I perimetri risultano di dimensioni demografiche contenute e complementari dal punto di vista della presenza di funzioni strategiche, di conseguenza si propone di aggregare i comuni nell'unico perimetro di Sorrento, che presenta i minori tempi di percorrenza, nel rispetto della dimensione demografica (i comuni aggregati sono evidenziati in verde nella Tabella 15-14).

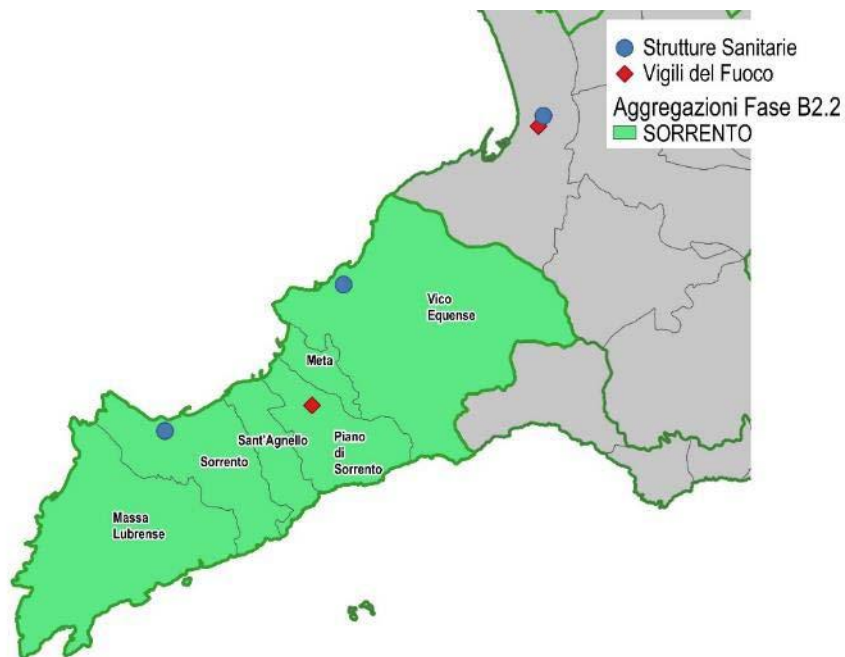


Figura 15-30 - Sorrento Fase B.2.2 - configurazione finale

15.2.4.13 Teano

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-15) viene riportato l'elenco dei 22 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Teano	T medio Vairano Patenora	T medio Pignataro Maggiore	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Calvi Risorta	5542	11.5	24.1	6.8	PIGNATARO MAGGIORE	16929	TEANO
Camigliano	1848	23.3	25.8	5.7	PIGNATARO MAGGIORE		TEANO
Giano Vetusto	649	21.4	29.5	6.3	PIGNATARO MAGGIORE		TEANO
Pastorano	2698	21.6	23.6	4.4	PIGNATARO MAGGIORE		TEANO
Pignataro Maggiore	5803	17.8	26.7	0.0	PIGNATARO MAGGIORE		TEANO
Rocchetta e Croce	389	15.8	20.8	15.7	PIGNATARO MAGGIORE		TEANO
Riardo	1948	13.4	13.6	17.2	TEANO	16640	TEANO
Roccamonfina	3499	19.0	20.1	33.6	TEANO		TEANO
Teano	11193	4.7	19.3	19.9	TEANO		TEANO
Caianello	1498	12.8	9.5	21.4	VAIRANO PATENORA	26732	VAIRANO PATENORA
Conca della Campania	1141	27.6	17.7	34.7	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Galluccio	1901	33.9	24.5	41.2	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Marzano Appio	2234	19.2	10.5	26.3	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Mignano Monte Lungo	2268	29.3	18.8	35.8	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Pietramelara	3918	19.4	16.3	22.7	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Pietravairano	2299	18.3	10.7	26.5	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Presenzano	877	24.2	6.7	31.0	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Rocca d'Evandro	1957	46.8	36.3	53.3	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Roccaromana	658	23.1	20.0	26.4	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
San Pietro Infine	887	37.2	26.7	43.7	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Tora e Piccilli	876	22.1	11.6	28.6	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA
Vairano Patenora	6218	16.4	2.5	25.3	VAIRANO PATENORA		VAIRANO PATENORA

Tabella 15-15 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Teano

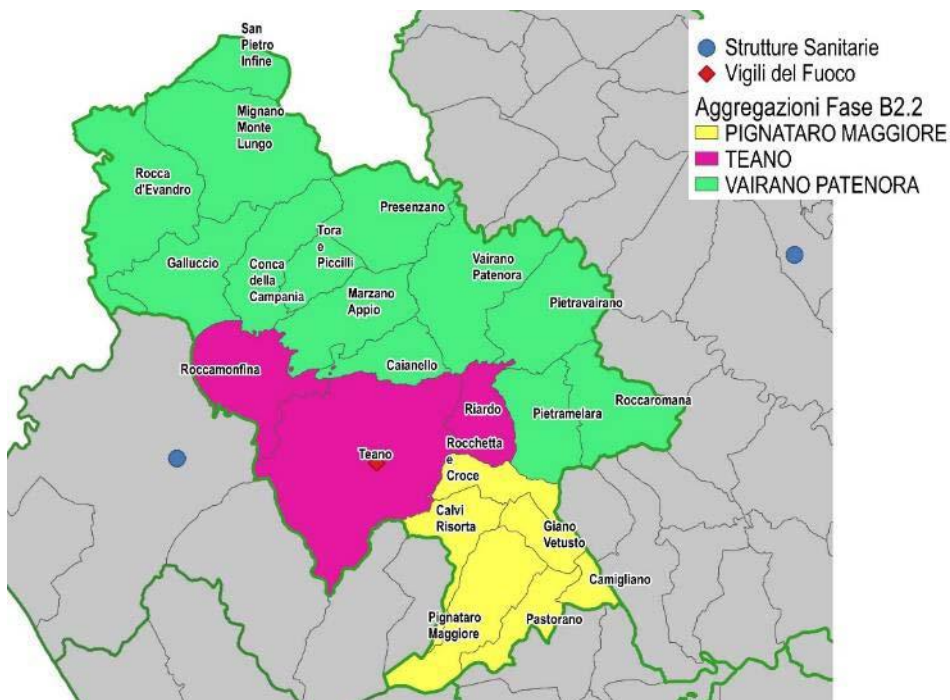


Figura 15-31 - Teano Fase B.2.2 - prima aggregazione

I perimetri risultano di dimensioni demografiche contenute e i comuni del perimetro di Pignataro Maggiore, non avendo al proprio interno edifici strategici, vengono aggregati al perimetro di Teano, nel rispetto dei tempi e della dimensione demografica (i comuni annessi sono evidenziati in verde nella Tabella 15-15).

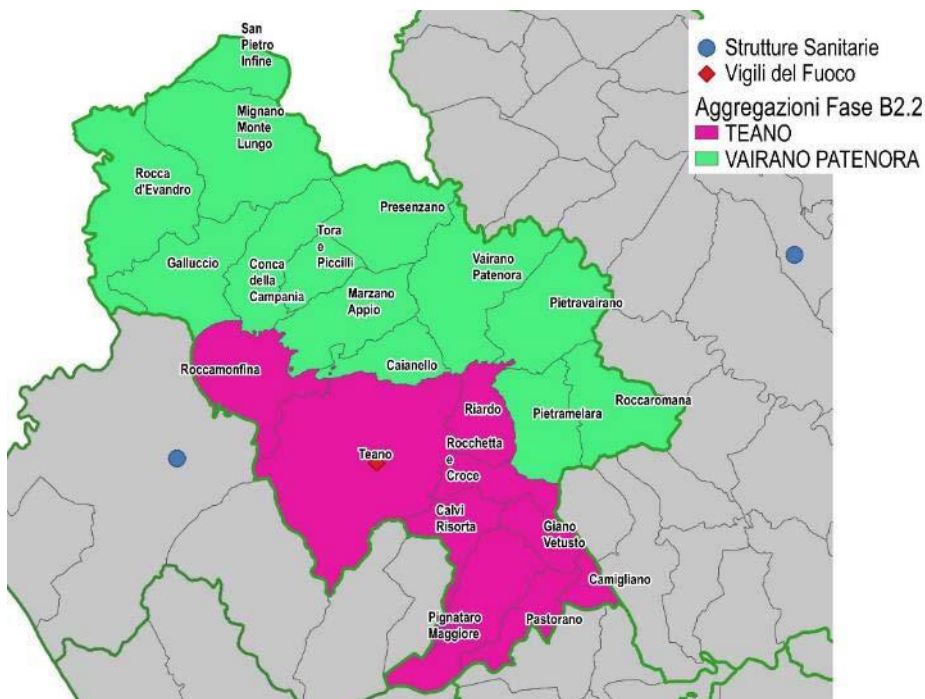


Figura 15-32 - Teano Fase B.2.2 – configurazione finale

15.2.4.14 Telese Terme

Si è calcolato per ciascuna delle località abitate di tipo 1, 2 e 3 il tempo minimo di percorrenza dai 3 comuni selezionati.

Dai tempi di percorrenza di ciascuna località è stato calcolato il tempo medio di percorrenza ponderato sulla popolazione per ciascun comune; quindi si è proceduto ad abbinare i comuni al CR Potenziale con tempo medio di percorrenza minimo.

Nella tabella sottostante (Tabella 15-16) viene riportato l'elenco dei 21 comuni, i tempi medi di percorrenza per raggiungere ciascuno dei 3 Comuni pesati sulla popolazione, l'abbinamento effettuato (evidenziando in giallo il tempo medio minore) e infine la popolazione dei nuovi perimetri.

Comune	Pop	T medio Telese Terme	T medio San Salvatore Telesino	T medio Cerreto Sannita	CR Potenziale - 1° aggregazione	Pop - 1° aggr.	CR Potenziale - Configurazione finale
Cerreto Sannita	2473	9.2	9.1	0.6	CERRETO SANNITA	13881	TELESE TERME
Cusano Mutri	1902	18.3	17.7	9.7	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
Guardia Sanframondi	5064	9.4	11.4	5.6	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
Pietraroja	371	19.3	18.7	10.7	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
San Lorenzello	1197	7.5	6.0	4.2	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
San Lorenzo Maggiore	2165	10.6	14.4	8.4	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
San Lupo	709	13.9	16.4	10.6	CERRETO SANNITA		TELESE TERME
Amorosi	2298	9.5	8.0	16.0	SAN SALVATORE TELESINO	13636	TELESE TERME
Dugenta	2142	15.7	13.3	21.2	SAN SALVATORE TELESINO		TELESE TERME
Faicchio	1707	11.5	7.2	10.0	SAN SALVATORE TELESINO		TELESE TERME
Limatola	3794	24.5	22.1	30.0	SAN SALVATORE TELESINO		TELESE TERME
Puglianello	751	9.0	5.3	13.2	SAN SALVATORE TELESINO		TELESE TERME
San Salvatore Telesino	2944	5.1	0.5	9.2	SAN SALVATORE TELESINO		TELESE TERME
Castelvenere	1790	2.8	6.1	7.3	TELESE TERME	14914	TELESE TERME
Frasso Telesino	2403	12.7	15.9	20.4	TELESE TERME		TELESE TERME
Melizzano	1250	11.3	11.7	18.8	TELESE TERME		TELESE TERME
Solopaca	3092	5.3	9.0	13.1	TELESE TERME		TELESE TERME
Telese Terme	6379	2.0	4.4	9.9	TELESE TERME		TELESE TERME

Tabella 15-16 - Matrice dei tempi medi di ciascun comune ponderati sulla popolazione – Telese Terme

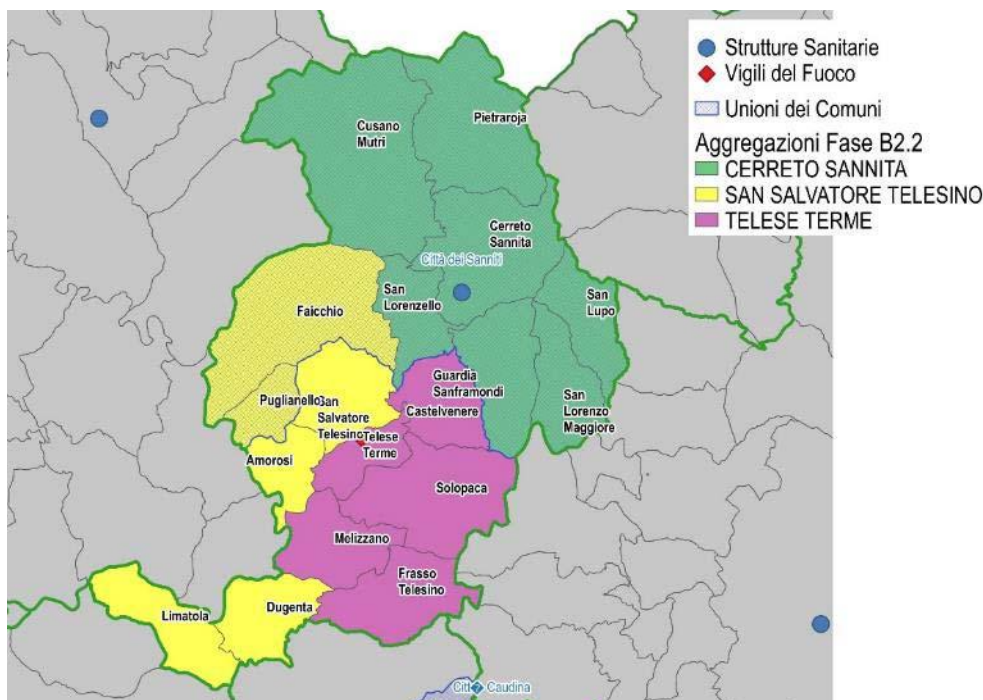


Figura 15-33 - Teleso Terme Fase B.2.2 - prima aggregazione

I comuni del perimetro San Salvatore Telesino, non avendo funzioni strategiche all'interno del perimetro e non rispettando il principio di continuità territoriale, vengono aggregati a Teleso Terme; di conseguenza i perimetri di Teleso Terme e Cerreto Sannita risultano complementari relativamente alle funzioni strategiche e quindi aggregati, nel rispetto dei tempi e della dimensione demografica, anche per garantire il vincolo di non suddivisione delle forme associative tra Comuni (Unione dei Comuni Città dei Sanniti), quando queste rispettano le condizioni di essere costituite da territori contigui e di assolvere la funzione di protezione civile (i comuni annessi sono evidenziati in verde nella Tabella 15-16).